

**RELAZIONE
FINANZIARIA
SEMESTRALE
AL 30/06/2019**



TINEXTA

INDICE

DATI SOCIETARI e COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI	1
SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO	2
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	3
ATTIVITA' DEL GRUPPO	3
FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO	5
DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE	7
RISULTATI DEL GRUPPO.....	9
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO	14
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE.....	17
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	17
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	17
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	18
Prospetti contabili consolidati.....	19
Note esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2019	23
Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria	39
Informazioni sul conto economico complessivo	59
Informazioni integrative	66
Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.....	70
Relazione di revisione contabile limitata sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato	71

DATI SOCIETARI e COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Sede Legale della Capogruppo

TINEXTA S.p.A.
Piazza Sallustio 9
00187 Roma

Dati Legali della Capogruppo

Capitale Sociale deliberato Euro 47.207.120 – sottoscritto e versato Euro 46.890.120
Registro Imprese di Roma n. RM 1247386
CF e P. IVA n. 10654631000
Sito Istituzionale www.tinexta.com

Organi Sociali in carica

Consiglio di Amministrazione

Enrico Salza	Presidente
Riccardo Ranalli	Vice Presidente
Pier Andrea Chevallard	Amministratore Delegato
Alessandro Potestà	Consigliere
Laura Benedetto	Consigliere (indipendente)
Gian Paolo Coscia	Consigliere (indipendente)
Elisa Corghi	Consigliere (indipendente)
Giada Grandi	Consigliere (indipendente)
Eugenio Rossetti	Consigliere (indipendente)
Paola Generali	Consigliere (indipendente)
Lorena Pellissier	Consigliere (indipendente)

Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate

Eugenio Rossetti	Presidente
Riccardo Ranalli	
Elisa Corghi	
Alessandro Potestà	
Gian Paolo Coscia	

Comitato per la Remunerazione

Giada Grandi	Presidente
Riccardo Ranalli	
Paola Generali	
Lorena Pellissier	
Eugenio Rossetti	

Collegio Sindacale

Luca Laurini	Presidente
Monica Mannino	Sindaco effettivo
Alberto Sodini	Sindaco effettivo
Domenica Serra	Sindaco supplente
Maria Cristina Ramenzoni	Sindaco supplente

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

Nicola Di Liello

Sede Legale e operativa

Piazza Sallustio 9 - 00187 Roma

Sede operativa

Via Principi d'Acaia, 12 - 10143 Torino
Via Meravigli, 7 – 20123 Milano

SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO

Dati economici di sintesi (Importi in migliaia di Euro)	I Semestre 2019	I Semestre 2018 ¹	Variazione	di cui variazione IFRS 16 ²	Variazione %	di cui variazione % IFRS 16 ²
Ricavi	126.592	114.510	12.082	0	10,6%	0,0%
EBITDA <i>Adjusted</i> ³	35.663	29.055	6.608	1.685	22,7%	5,8%
EBITDA	32.369	28.873	3.496	1.685	12,1%	5,8%
Risultato operativo	21.350	20.933	417	52	2,0%	0,2%
Utile netto	14.016	13.972	45	-87	0,3%	-0,6%
Utile netto rettificato	19.000	16.407	2.594	-87	15,8%	-0,5%
Free Cash Flow	23.751	22.730	1.020	1.585	4,5%	7,0%

Dati patrimoniali-finanziari di sintesi (Importi in migliaia di Euro)	30/06/2019	31/12/2018 ⁴	Variazione	di cui variazione IFRS 16 ²	Variazione %	di cui variazione % IFRS 16 ²
Capitale sociale	46.890	46.890	0	n.a.	0,0%	n.a.
Patrimonio netto	137.676	145.376	-7.700	-87	-5,3%	-0,1%
Indebitamento finanziario netto	140.245	124.946	15.299	14.673	12,2%	11,7%

Dal 1° gennaio 2019 il Gruppo ha adottato il principio contabile IFRS 16 “Leasing” che ha comportato modifiche delle politiche contabili e in alcuni casi rettifiche degli importi rilevati in bilancio. I dati comparativi del 2018 non sono stati rideterminati mentre i dati del periodo in esame risentono dell’applicazione del predetto principio. Al fine di garantire un’effettiva comparabilità con i risultati economici, patrimoniali e finanziari del 2018, sono illustrati gli effetti sulle analisi comparative derivanti dall’applicazione del principio IFRS 16 adottato dal 1° gennaio 2019.

¹ I dati comparativi del primo semestre 2018 sono stati rideterminati in relazione al completamento nell’ultimo trimestre 2018 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Warrant Hub S.p.A. e delle sue controllate, consolidate integralmente a partire dal 1° dicembre 2017, nonché per il completamento nell’ultimo trimestre 2018 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di AC Camerfirma S.A., consolidata integralmente dal 1° maggio 2018.

² Variazione per la componente attribuibile all’adozione del principio IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019.

³ L’EBITDA *Adjusted* è calcolato come EBITDA al lordo dell’accantonamento (rilevato nei “Costi del personale”) relativo al Piano di Stock Option Virtuali, rivolto agli alti dirigenti con responsabilità strategiche di Tinexta S.p.A., approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2016.

⁴ I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel primo semestre delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Comas S.r.l. e Webber S.r.l. consolidate integralmente a partire dal 1° luglio 2018, nonché di Promozioni Servizi S.r.l. consolidata integralmente a partire dal 1° novembre 2018.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

ATTIVITA' DEL GRUPPO

Il Gruppo Tinexta fornisce in Italia e, in misura residuale, all'estero un'ampia gamma di servizi di *Digital Trust*, *Credit Information & Management* e di *Innovation & Marketing Services*. Il Gruppo si è sviluppato rapidamente negli ultimi anni, sia per effetto di una crescita organica sia per effetto di acquisizioni volte ad ampliare il portafoglio di prodotti/servizi ed estendere l'offerta a settori del mercato ritenuti strategici e sinergici.

Il Gruppo opera attraverso tre segmenti di business o *Business Unit (BU)*:

1. la *BU Digital Trust* propone al mercato soluzioni informatiche per l'identità digitale e la dematerializzazione dei processi in linea con le normative applicabili (inclusa la normativa europea eIDAS del 2016) e gli standard di compliance dei clienti e di settore, attraverso diversi prodotti e servizi quali la posta elettronica certificata (PEC), la conservazione elettronica, la firma digitale, la fatturazione elettronica, le *Telematic Trust Solutions* e le soluzioni di *Enterprise Content Management*. Le attività di *Digital Trust* sono prestate dal Gruppo attraverso InfoCert S.p.A., le sue controllate e collegate e Visura S.p.A.

Ai fini dello svolgimento delle attività di gestore PEC, conservazione elettronica e Firma Digitale, InfoCert possiede la qualifica di *Certification Authority* ed è accreditata presso l'AgID, l'Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio. La prestazione di tali soluzioni informatiche è riservata a soggetti che rispettano determinati requisiti previsti dalla legge, sia in termini patrimoniali che di infrastruttura organica e tecnologica. InfoCert è, inoltre, stata accreditata da AgID per essere *Identity Trust Provider*, ossia gestore di Identità Digitale, in grado di rilasciare ai cittadini e alle imprese le identità digitali, gestendo in totale sicurezza l'autenticazione degli utenti.

Sixtema S.p.A., controllata all'80% da InfoCert da aprile 2017, fornisce servizi informatici e di gestione ad imprese, enti, associazioni ed istituzioni, con particolare attenzione al mondo delle CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato). È dotata di un proprio *data center* attraverso il quale eroga servizi software in modalità ASP e/o SaaS. Inoltre, in qualità di *service provider*, eroga un servizio integrato di infrastruttura tecnologica. La sua offerta include soluzioni software per l'adempimento di tutti gli obblighi fiscali, della legislazione del lavoro e delle normative in generale.

AC Camerfirma S.A. (di seguito anche Camerfirma), controllata al 51% da InfoCert da maggio 2018, leader in Spagna nel campo del *Digital Trust* con una presenza anche nel mercato sudamericano (Camerfirma Perù S.A.C.), offre principalmente servizi di certificazione digitale. Ha avviato la commercializzazione dei prodotti a maggior valore aggiunto di InfoCert a banche e grandi imprese operanti sul mercato spagnolo.

Il 21 dicembre 2018 è stato perfezionato l'ingresso in *joint venture* di InfoCert in LuxTrust S.A. (di seguito anche LuxTrust) tramite la sottoscrizione del 50% del capitale. LuxTrust implementa e integra soluzioni innovative per garantire transazioni on-line, identità digitale e firme elettroniche per i propri clienti. LuxTrust gestisce le identità digitali per tutto il Lussemburgo. Il perfezionamento dell'operazione è volto a rafforzare il posizionamento di LuxTrust sul mercato nazionale e porre le basi per lo sviluppo del business in altri mercati europei, in particolare, in Francia, Olanda e Belgio.

Visura S.p.A. è attiva nel mercato *Digital Trust* principalmente attraverso la vendita di *Telematic Trust Solutions*, servizi di rivendita di prodotti quali PEC, firma digitale e fatturazione elettronica; offre, inoltre, servizi telematici e gestisce circa 450 mila anagrafiche clienti comprendenti professionisti, studi professionali, pubbliche amministrazioni, ordini professionali ed aziende, nonché prodotti e servizi nel settore dell'informatica per gli Ordini Professionali quali pratiche telematiche, CAF Facile (invio di Modelli 730 ed ISEE), raccomandate online.

2. La BU *Credit Information & Management* eroga servizi standard e a valore aggiunto principalmente volti a supportare i processi di erogazione, valutazione e recupero del credito, sia nel settore bancario sia nel settore industriale.

Nell'ambito della *Credit Information & Management*, il Gruppo opera attraverso la società Innolva S.p.A. (nata dalla fusione nel corso del 2017 delle due società Assicom S.p.A. e Ribes S.p.A.), le sue controllate Comas S.r.l., Webber S.r.l. (acquisite a luglio 2018), Promozioni Servizi (acquisita a ottobre 2018) Innolva Relazioni Investigative (costituita a ottobre 2018), e RE Valuta S.p.A.

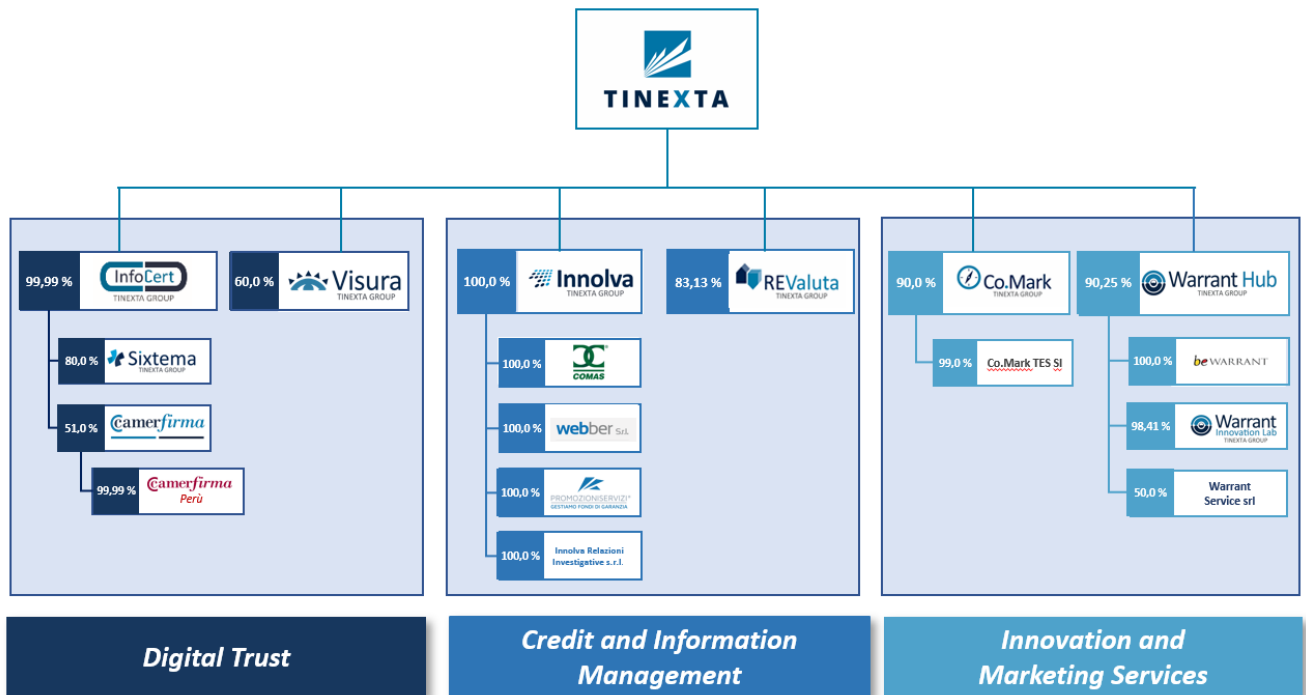
Innolva offre una gamma completa di servizi informativi a supporto dei processi decisionali per l'erogazione, valutazione e recupero del credito e servizi di gestione del credito e di *business information* attraverso un modello di business caratterizzato dall'integrazione dei servizi, con l'obiettivo di supportare le banche e le PMI in ogni fase del ciclo di gestione e recupero del credito. Dal 2018 Innolva controlla Comas e Webber, fondate rispettivamente nel 1976 e nel 2013 e attive principalmente nella rivendita, attraverso il canale web, di informazioni commerciali quali visure camerali, catastali, di conservatoria e PRA, certificati dell'anagrafe e del tribunale, report su persone fisiche e giuridiche e altri i servizi informativi. Tramite Promozioni Servizi S.r.l., Innolva offre consulenza ad istituti finanziari per l'accesso al Fondo di garanzia per le PMI.

RE Valuta realizza e fornisce servizi di valutazione del valore delle garanzie immobiliari in fase di concessione di un finanziamento o in fase di verifica dei valori di asset immobiliari iscritti nel bilancio rivolgendosi principalmente a clienti bancari e fondi.

3. La BU *Innovation & Marketing Services*, opera nel mercato attraverso Co.Mark S.p.A., la sua controllata Co.Mark TES S.L. (Spagna), e Warrant Hub S.p.A. e le sue controllate acquisite nel novembre 2017. Co.Mark, attraverso un team di TES® (*Temporary Export Specialist*®), eroga servizi a valore aggiunto volti a supportare le piccole e medie imprese o le reti di imprese nel proprio processo di internazionalizzazione, nella ricerca di clienti e nella creazione di opportunità commerciali in Italia e all'estero. Da luglio 2015 è stata costituita a Barcellona Co.Mark TES con l'obiettivo di declinare il modello di export innovativo anche a supporto delle PMI Made in Spagna, mercato con caratteristiche molto simili a quello italiano.

Warrant Hub e le sue controllate offrono principalmente servizi di consulenza alle imprese che investono in produttività e attività di innovazione, ricerca e sviluppo per ottenere finanziamenti agevolati ed integrati - anche utilizzando strumenti messi a disposizione dall'Unione Europea, dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalle Regioni e dagli strumenti previsti dal Piano Nazionale Industry 4.0. Warrant Hub offre un supporto specifico alle aziende nella gestione del rapporto con gli Istituti di Credito e nell'analisi del rating aziendale al fine di individuare le variabili più critiche su cui attuare interventi atti al miglioramento dell'azienda in ottica Basilea 2, mentre Warrant Innovation Lab si occupa di promuovere la condivisione di conoscenze, idee, prodotti, tecnologie e metodologie, tra imprese, università e centri di ricerca, al fine di generare e sostenere l'innovazione industriale in modo sistematico.

Il seguente grafico delinea la struttura di Tinexta Group, inclusivo delle sole partecipazioni di controllo, al 30 giugno 2019.



FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Si riepilogano di seguito gli eventi di maggior rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2019:

1. Il **31 gennaio 2019** è stata perfezionata con atto notarile la cessione del ramo d'azienda Eurofidi dalla società Innolva S.p.A. alla sua controllata Promozioni Servizi S.r.l. Esigenze ed opportunità di carattere commerciale ed organizzativo hanno suggerito di concentrare in un'unica realtà l'offerta al mercato dei servizi di consulenza per l'accesso al Fondo Centrale di Garanzia.
2. In data **28 febbraio 2019** Co.Mark S.p.A. azienda specializzata in servizi di Temporary Export Management, ha designato il nuovo Consiglio d'Amministrazione composto dai seguenti 5 membri: Giorgio Tabellini, confermato Presidente, Aldo Gallo, Eugenio Rossetti, Pier Andrea Chevallard e Marco Sanfilippo nominato Amministratore Delegato. Le nomine finalizzano un percorso avviato ad aprile 2016 con l'acquisizione della maggioranza di Co.Mark da parte di Tinexta Group e sviluppato gradualmente ed in costante accordo con i soci uscenti.
3. Il **28 marzo 2019** Tinexta S.p.A. ha sottoscritto un finanziamento per un importo fino ad un massimo di 50 milioni di Euro con il Gruppo Intesa Sanpaolo per finanziare l'acquisizione delle quote di minoranze di alcune delle società controllate e per far fronte ad altri previsti impegni finanziari tra i quali l'estinzione del finanziamento con la controllante Tecno Holding S.p.A. Il finanziamento, a tasso variabile con scadenza al 31 dicembre 2025, è stato strutturato da Banca IMI, la banca d'investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, che ha agito quale *Mandated Lead Arranger* dell'operazione. Il finanziamento risulta utilizzato al 30 giugno per 32.895 migliaia di Euro, l'erogazione residua sarà eseguita in una o più soluzioni entro 6 mesi dalla stipula.
4. Il **18 aprile 2019** l'Assemblea degli Azionisti di Tinexta S.p.A. ha deliberato la distribuzione di un dividendo per l'esercizio 2018 pari a Euro 0,228 per Azione. L'ammontare complessivo da distribuire a

titolo di dividendo, tenuto conto delle azioni emesse alla data (46.890.120), è stato pari a 10.691 migliaia di Euro. L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha inoltre approvato di portare a nuovo la restante parte dell'utile di esercizio (9.850 migliaia di Euro), dedotto il 5% da destinare a riserva legale per un ammontare pari a 1.081 migliaia di Euro.

5. Il **30 aprile 2019**, ai sensi del contratto di opzione sottoscritto in data 30 novembre 2017 tra Tinexta S.p.A. e gli azionisti di minoranza di Warrant Hub S.p.A., Workyng S.r.l. e Roma S.r.l., sono state esercitate le opzioni sul 20,25% del capitale di Warrant Hub; Tinexta arriva così a detenere il 90,25% del capitale sociale di Warrant Hub. Il corrispettivo per l'acquisto del 9,75% del capitale da Workyng S.r.l. è stato pari a 14.881 migliaia di Euro. Per l'acquisto del 10,5% del capitale da Roma S.r.l. è stato corrisposto in pari data un importo di 8.013 migliaia di Euro (calcolato sul 50% delle azioni acquisite) e per la rimanente quota verrà corrisposto nel 2020 un importo sulla base dei risultati del 2019 applicando un multiplo sull'EBITDA annuale del bilancio consolidato di Warrant Hub tenuto conto della posizione finanziaria netta ed in funzione dei tassi di crescita registrati sulla base di una formula pattuita nei relativi contratti. Dopo questa transazione Workyng S.r.l. continua a detenere il 9,75% di Warrant Hub, che sarà oggetto di opzioni *Put/Call* nel 2020 ad un prezzo calcolato utilizzando un multiplo sull'EBITDA annuale del bilancio consolidato 2019 di Warrant Hub, tenuto conto della posizione finanziaria netta ed in funzione dei tassi di crescita registrati sulla base di una formula pattuita nei relativi contratti. Tinexta S.p.A. ha finanziato questa transazione tramite parziale utilizzo della linea di credito sottoscritta il 28 marzo 2019 con il Gruppo Intesa Sanpaolo.
6. Nei primi giorni di **maggio 2019** la società controllata Visura S.p.A. ha subito un attacco informatico che ha richiesto interventi cautelativi su circa il 13% delle caselle Pec commercializzate dalla stessa e gestite da InfoCert, volti a ripristinare l'operatività e garantire la sicurezza dei servizi resi. Sono stati messi in atto gli opportuni approfondimenti e sono state effettuate le necessarie segnalazioni alle autorità competenti. Alla data di redazione della presente Relazione finanziaria semestrale sono in corso dei procedimenti istruttori avviati dall'autorità Garante per la protezione dei dati personali nei confronti di Visura S.p.A. e InfoCert S.p.A. e da Agid nei confronti di InfoCert. Pertanto, considerato lo stato dell'arte, anche sulla base delle indicazioni fornite dai legali con riferimento ai predetti procedimenti, allo stato attuale non sussistono, secondo quanto previsto dai principi contabili applicabili, elementi che consentano di quantificare eventuali rischi a carico della Società.
7. Il **17 giugno 2019** Tinexta S.p.A. ha comunicato che, sulla base delle risultanze dei bilanci annuali delle società facenti parte del Gruppo, si è realizzata la condizione di cui all'art. 3 del Regolamento del "Warrant Tinexta 2016-2019" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Pertanto Cedacri S.p.A. avrà diritto fino al 30 settembre 2019 di esercitare la terza e ultima tranches di *Warrant* detenuti per un numero massimo di 317.000 corrispondenti a 317.000 nuove azioni ordinarie di Tinexta S.p.A. (pari allo 0,676% dell'attuale capitale sociale della stessa) al prezzo di sottoscrizione 3,40 Euro per azione, determinato ai sensi del Regolamento.
8. Il **28 giugno 2019** Tinexta S.p.A. ha rimborsato, nei termini previsti contrattualmente, l'intero finanziamento di 25 milioni di Euro erogato dalla controllante Tecno Holding S.p.A. mediante utilizzo del finanziamento Crédit Agricole per 15 milioni di Euro stipulato in data 4 dicembre 2018 e per la rimanente quota mediante utilizzo del finanziamento stipulato con il Gruppo Intesa Sanpaolo il 28 marzo 2019.
9. Il **28 giugno 2019** è stata costituita, dalla controllata Camerfirma S.A. e da soci privati, Camerfirma Colombia S.A.S. con sede in Bogotá (Colombia). Il capitale sottoscritto è pari a 1.200.000.000 di Pesos colombiani per un numero complessivo di 6.000 azioni emesse. Camerfirma S.A. ha sottoscritto il 25% del capitale sociale per un valore complessivo di 300.000.000 di Pesos colombiani (numero di azioni 1.500), non ancora versati alla data del 30 giugno 2019.

DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE

Il management di Tinexta valuta le performance del Gruppo e dei segmenti di business anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS.

In merito a tali indicatori, il 3 dicembre 2015 CONSOB ha emesso la Comunicazione n. 0092543/15 che rende applicabili gli Orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dalla *European Securities and Markets Authority* (ESMA/2015/1415) circa la loro presentazione nelle informazioni regolamentate diffuse o nei prospetti pubblicati a partire dal 3 luglio 2016. Questi orientamenti sono volti a promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di performance inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell'ambito d'applicazione della direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità, quando tali indicatori non risultano definiti o previsti dal *framework* sull'informativa finanziaria.

Nel seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori.

EBITDA: è calcolato come "Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto" e "Altri costi operativi".

EBITDA Adjusted: è calcolato come EBITDA al lordo dell'accantonamento (rilevato nei "Costi del personale") relativo al Piano di Stock Option Virtuali, rivolto agli alti dirigenti con responsabilità strategiche di Tinexta S.p.A., approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2016.

Risultato operativo: sebbene non vi sia negli IFRS una definizione di Risultato operativo, esso è esposto nel Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo ed è calcolato sottraendo dall'EBITDA gli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni".

Utile netto rettificato: è calcolato come "Utile netto" al lordo delle componenti non ricorrenti; dell'accantonamento relativo al Piano di Stock Option Virtuali, rivolto agli alti dirigenti con responsabilità strategiche di Tinexta S.p.A., approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2016; dell'ammortamento delle altre attività immateriali emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle aggregazioni aziendali; il tutto al netto del relativo effetto fiscale. Tale indicatore riflette l'andamento economico del Gruppo depurato da fattori non ricorrenti e non strettamente correlabili all'attività e alla gestione del *core business*.

Utile rettificato per azione: è ottenuto dal rapporto tra l'*Utile netto rettificato* ed il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

Posizione (Indebitamento) finanziaria netta: è determinata conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità alla Raccomandazione ESMA/2013/319, sottraendo dalle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", dalle "Altre attività finanziarie correnti" e dagli "Strumenti finanziari derivati attivi correnti", le "Passività finanziarie correnti", gli "Strumenti finanziari derivati passivi" e le "Passività finanziarie non correnti".

Totale posizione (indebitamento) finanziaria netta: è determinata sommando alla *Posizione (indebitamento) finanziaria netta* l'ammontare degli "Strumenti finanziari derivati attivi non correnti" e delle "Altre attività finanziarie non correnti".

Free Cash Flow: rappresenta il flusso di cassa disponibile per il Gruppo ed è dato dalla differenza tra il flusso di cassa dalle attività operative e il flusso di cassa per investimenti in capitale fisso. È determinato dalla differenza fra “Disponibilità liquide nette generate dall’attività operativa” e la somma di “Investimenti in immobili, impianti e macchinari” e “Investimenti in attività immateriali” riportati nel Rendiconto finanziario.

Attività non correnti nette: è la differenza tra le “Attività non correnti” e le “Passività non correnti” ad esclusione:

- degli “Strumenti finanziari derivati passivi non correnti”;
- delle “Passività finanziarie non correnti”;
- dei “Crediti verso clienti non correnti”;
- delle “Attività per costi del contratto non correnti”.

Capitale circolante netto: è la differenza tra le “Attività correnti” e le “Passività correnti”, con l’inclusione dei “Crediti verso clienti non correnti”, delle “Attività per costi del contratto non correnti” e ad esclusione:

- degli “Strumenti finanziari derivati attivi correnti”;
- delle “Altre attività finanziarie correnti”;
- delle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”;
- degli “Strumenti finanziari derivati passivi correnti”;
- delle “Passività finanziarie correnti”.

Capitale investito netto: è determinato quale somma algebrica delle *Attività non correnti nette* e del *Capitale circolante netto*.

RISULTATI DEL GRUPPO

Il Gruppo ha chiuso il primo semestre del 2019 con Ricavi pari a 126.592 migliaia di Euro. L' EBITDA *Adjusted* ammonta a 35.663 migliaia di Euro, pari al 28,2% dei Ricavi, mentre l'EBITDA è di 32.369 migliaia di Euro, 25,6% dei Ricavi. Il Risultato operativo e l'Utile netto ammontano rispettivamente a 21.350 migliaia di Euro e 14.016 migliaia di Euro, pari al 16,9% e 11,1% dei Ricavi.

Dal 1° gennaio 2019 il Gruppo ha adottato il principio IFRS 16 "Leasing" che ha comportato modifiche delle politiche contabili e in alcuni casi rettifiche degli importi rilevati in bilancio. Al fine di garantire un'effettiva comparabilità con i risultati economici del primo semestre 2018, sono illustrati gli effetti sulle analisi comparative derivanti dall'applicazione del predetto principio applicato dal 1° gennaio 2019.

Conto Economico consolidato di sintesi (in migliaia di Euro)	I° Semestre 2019	%	I° Semestre 2018 ⁵	%	Variazione	di cui variazione IFRS 16	Variazione %	di cui variazione % IFRS 16
Ricavi	126.592	100,0%	114.510	100,0%	12.082	-	10,6%	0,0%
EBITDA <i>Adjusted</i>	35.663	28,2%	29.055	25,4%	6.608	1.685	22,7%	5,8%
EBITDA	32.369	25,6%	28.873	25,2%	3.496	1.685	12,1%	5,8%
Risultato operativo	21.350	16,9%	20.933	18,3%	417	52	2,0%	0,2%
Utile netto	14.016	11,1%	13.972	12,2%	45	-87	0,3%	-0,6%

I Ricavi risultano in crescita rispetto al primo semestre 2018 di 12.082 migliaia di Euro pari al 10,6%, l'EBITDA *Adjusted* di 6.608 migliaia di Euro pari al 22,7%, l'EBITDA di 3.496 migliaia di Euro pari al 12,1%, il Risultato operativo di 417 migliaia di Euro pari al 2,0%, l'Utile netto di 45 migliaia di Euro pari allo 0,3%. I risultati riportati riflettono la crescita organica e l'ampliamento del perimetro del Gruppo rispetto al primo semestre 2018, con l'ingresso di:

- Camerfirma e la controllata Camerfirma Perù, consolidate a partire dal 1° maggio 2018;
- Comas e Webber consolidate a partire dal 1° luglio 2018;
- Promozioni Servizi consolidata a partire dal 1° novembre 2018.

Da segnalare il deconsolidamento, in seguito alla cessione del controllo, di Creditreform Assicom Ticino a partire dal 1° giugno 2018. A partire da tale data il consolidamento avviene con il metodo del patrimonio netto avendo mantenuto una quota di collegamento pari al 30%.

La tabella sottostante espone i risultati economici al netto delle componenti non ricorrenti.

Conto Economico consolidato di sintesi al netto componenti non ricorrenti (in migliaia di Euro)	I° Semestre 2019	%	I° Semestre 2018	%	Variazione	di cui variazione IFRS 16	Variazione %	di cui variazione % IFRS 16
Ricavi	126.592	100,0%	114.330	100,0%	12.261	-	10,7%	0,0%
EBITDA <i>Adjusted</i>	36.657	29,0%	29.411	25,7%	7.246	1.685	24,6%	5,7%
EBITDA	33.363	26,4%	29.229	25,6%	4.134	1.685	14,1%	5,8%
Risultato operativo	22.344	17,7%	21.289	18,6%	1.055	52	5,0%	0,2%
Utile netto	14.380	11,4%	14.224	12,4%	156	-87	1,1%	-0,6%

⁵ I dati comparativi del primo semestre 2018 sono stati rideterminati in relazione al completamento nell'ultimo trimestre del 2018 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Warrant Hub S.p.A. e delle sue controllate, consolidate integralmente a partire dal 1° dicembre 2017, nonché per il completamento nell'ultimo trimestre 2018 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di AC Camerfirma S.A., consolidata integralmente dal 1° maggio 2018.

Al netto delle componenti non ricorrenti i Ricavi crescono del 10,7%, l'EBITDA *Adjusted* del 24,6%, l'EBITDA del 14,1%, il Risultato operativo del 5,0%, l'Utile netto del 1,1%.

Componenti non ricorrenti

Nel corso del primo semestre 2019 sono stati rilevati *Costi operativi non ricorrenti* per 994 migliaia di Euro, di cui 705 migliaia di Euro per oneri legati ad attività di implementazione del nuovo modello operativo di Gruppo, 239 migliaia di Euro di oneri di ristrutturazione sostenuti nell'ambito della risoluzione dei contratti di lavoro legati al ramo d'azienda Eurofidi, 51 migliaia di Euro per costi di riorganizzazione della società Visura a seguito della fusione per incorporazione con le proprie controllate.

Sono stati rilevati *Proventi finanziari non ricorrenti* per 148 migliaia di Euro per la plusvalenza realizzata nella cessione di una partecipazione minoritaria (Moxoff S.r.l.).

Nelle *Imposte non ricorrenti* sono rilevati proventi non ricorrenti pari a 483 migliaia di Euro, di cui 249 migliaia di Euro pari all'effetto fiscale sulle componenti non ricorrenti del risultato ante imposte e 234 migliaia di Euro per il beneficio della c.d. "Patent Box" sull'annualità 2019 rilevato da InfoCert S.p.A.

Nel corso del primo semestre 2018 erano stati rilevati *Ricavi non ricorrenti* pari a 179 migliaia di Euro, *Costi operativi non ricorrenti* per 535 migliaia di Euro e proventi nelle *Imposte non ricorrenti* per 104 migliaia di Euro.

Di seguito è riportata la modalità di costruzione dell'Utile netto rettificato, utilizzato al fine di rappresentare l'andamento gestionale del Gruppo, calcolato come "Utile netto" al lordo delle componenti non ricorrenti; dell'accantonamento relativo al Piano di Stock Option Virtuali, rivolto agli alti dirigenti con responsabilità strategiche di Tinexta S.p.A., finalizzato all'erogazione di somme differite corrispondenti alla crescita di valore delle azioni Tinexta e conseguentemente alla creazione di valore per gli azionisti, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2016; dell'ammortamento delle altre attività immateriali emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle aggregazioni aziendali; il tutto al netto del relativo effetto fiscale. Tale indicatore riflette l'andamento economico del Gruppo depurato da fattori non ricorrenti e non strettamente correlabili all'attività e alla gestione del "core business", permettendo quindi un'analisi delle performance del Gruppo in modo più omogeneo nei periodi rappresentati.

Conto Economico consolidato di sintesi (in migliaia di Euro)	I° Semestre 2019	I° Semestre 2018	Variazione	di cui variazione IFRS 16	Variazione %	di cui variazione % IFRS 16
Utile netto	14.016	13.972	45	-87	0,3%	-0,6%
Ricavi non ricorrenti	0	-179	179			
Costi per servizi non ricorrenti	755	401	354			
Costi del personale non ricorrenti	239	134	105			
Accantonamento Stock Option Virtuali	3.293	182	3.112			
Ammortamento altre attività immateriali emerse in sede di allocazione	2.957	2.859	98			
Proventi finanziari non ricorrenti	-148	0	-148			
Effetto fiscale	-2.114	-962	-1.152			
Utile netto rettificato	19.000	16.407	2.594	-87	15,8%	-0,5%

Di seguito la tabella con il dettaglio delle voci del primo semestre 2019 comparato con il medesimo periodo dell'anno precedente.

Conto Economico consolidato (in migliaia di Euro)	I° Semestre 2019	%	I° Semestre 2018	%	Variazione	di cui variazione IFRS 16	Variazione %	di cui variazione % IFRS 16
Ricavi	126.592	100,0%	114.510	100,0%	12.082	0	10,6%	0,0%
Totale Costi Operativi	90.929	71,8%	85.455	74,6%	5.475	-1.685	6,4%	-2,0%
Costi per materie prime	3.415	2,7%	2.875	2,5%	540	0	18,8%	0,0%
Costi per servizi	40.731	32,2%	38.657	33,8%	2.075	-1.546	5,4%	-4,0%
Costi del personale*	41.299	32,6%	38.265	33,4%	3.034	-139	7,9%	-0,4%
Costi del contratto	4.191	3,3%	4.644	4,1%	-454	0	-9,8%	0,0%
Altri costi operativi	1.293	1,0%	1.014	0,9%	279	0	27,6%	0,0%
EBITDA Adjusted	35.663	28,2%	29.055	25,4%	6.608	1.685	22,7%	5,8%
Accantonamento Stock Option Virtuali *	3.293	2,6%	182	0,2%	3.112	0	1.711,3%	0,0%
EBITDA	32.369	25,6%	28.873	25,2%	3.496	1.685	12,1%	5,8%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	11.019	8,7%	7.940	6,9%	3.079	1.634	38,8%	20,6%
Risultato Operativo	21.350	16,9%	20.933	18,3%	417	52	2,0%	0,2%
Proventi finanziari	226	0,2%	82	0,1%	143	0	174,6%	0,0%
Oneri finanziari	1.494	1,2%	1.077	0,9%	417	172	38,8%	16,0%
Risultato delle Partecipazioni al PN	15	0,0%	30	0,0%	-16	0	-51,5%	0,0%
Risultato ante imposte	20.096	15,9%	19.968	17,4%	127	-120	0,6%	-0,6%
Imposte	6.079	4,8%	5.997	5,2%	83	-34	1,4%	-0,6%
Utile netto	14.016	11,1%	13.972	12,2%	45	-87	0,3%	-0,6%

* I Costi del personale sono esposti al netto dell'Accantonamento Stock Option Virtuali, riportato nel seguito, al fine di meglio comprendere la costruzione dell'EBITDA Adjusted.

I **Ricavi** passano da 114.510 migliaia di Euro del primo semestre 2018 a 126.592 migliaia di Euro del primo semestre 2019, con un incremento di 12.082 migliaia di Euro pari al 10,6%. L'incremento dei ricavi attribuibile alla crescita organica è pari al 6,3%, il 4,3% è riconducibile alla variazione di perimetro.

I **Costi operativi** passano da 85.455 migliaia di Euro del primo semestre 2018 a 90.929 migliaia di Euro del primo semestre 2019 con un incremento di 5.475 migliaia di Euro pari al 6,4% (di cui -1.685 migliaia di Euro, pari al -2,0%, per effetto dell'adozione del principio IFRS 16 dal 1° gennaio 2019). L'incremento dei costi operativi attribuibile alla crescita organica è pari al 3,9%, il residuo 4,4% è riconducibile alla variazione di perimetro.

Il **marginale EBITDA Adjusted**, ovvero il rapporto percentuale tra l'EBITDA Adjusted e i Ricavi, è passato dal 25,4% del primo semestre 2018 al 28,2% del primo semestre 2019. Tale miglioramento è dovuto al mix del business, ad un attento controllo dei costi e all'effetto dell'adozione del principio IFRS16 introdotto a partire dal 2019; al netto degli effetti dell'IFRS 16 il margine EBITDA Adjusted del primo semestre 2019 sarebbe stato pari al 26,8%. Al netto dei componenti non ricorrenti e degli effetti dell'IFRS 16 il margine EBITDA Adjusted del primo semestre 2019 sarebbe stato 27,6%, rispetto al 25,7% del primo semestre 2018.

L'**Accantonamento Stock Option Virtuali**, rivolto agli alti dirigenti con responsabilità strategiche e finalizzato all'erogazione di somme differite corrispondenti alla crescita di valore delle azioni Tinexta, risente del significativo incremento nel corso delle azioni fatto registrare nel primo semestre del 2019 (da 6,25 Euro al 31 dicembre 2018 al valore di 13,16 Euro al 30 giugno 2019).

La voce **Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti** per complessivi 11.019 migliaia di Euro (7.940 migliaia di Euro nel primo semestre 2018) include 2.957 migliaia di Euro di ammortamenti delle altre attività immateriali emerse in sede di allocazione dell'excess cost pagato nelle aggregazioni aziendali, principalmente di Innolva, Visura, Co.Mark e Warrant Hub. Sull'incremento della voce incide l'adozione del principio IFRS 16 il quale ha comportato la rilevazione di ammortamenti sui diritti d'uso rilevati per 1.634 migliaia di Euro.

Il saldo delle voci **Proventi e Oneri finanziari** del primo semestre 2019 è negativo per 1.269 migliaia di Euro (negativo per 995 migliaia di Euro nel primo semestre 2018). L'incremento degli **Oneri finanziari** risente

dell'aumento dell'indebitamento bancario utilizzato per le nuove acquisizioni intervenute nel corso degli ultimi 12 mesi, nonché dell'adozione del principio IFRS 16, il quale ha comportato l'iscrizione nel semestre di interessi passivi sui contratti di leasing per 172 migliaia di Euro. Da segnalare la rilevazione nel periodo di un provento realizzato dalla cessione di una partecipazione minoritaria pari a 148 migliaia di Euro.

La stima delle **Imposte**, calcolata sulla base delle aliquote previste per l'esercizio dalla normativa vigente, risulta essere pari a 6.079 migliaia di Euro. Il *tax rate* è pari al 30,3%, in linea rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (30,0%).

Risultati per segmento di business

I risultati dei "segmenti di business" sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dei Ricavi e dell'EBITDA. In particolare, il management ritiene che l'EBITDA fornisca una buona indicazione della performance in quanto non influenzato dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

Le dinamiche di crescita per segmento di business sono espone nella tabella sottostante che espone i Ricavi e l'EBITDA confrontati con il medesimo periodo dell'anno precedente:

Conto Economico di sintesi per segmento di business (in migliaia di Euro)	I° Semestre 2019	EBITDA % I° Semestre 2019	I° Semestre 2018	EBITDA % I° Semestre 2018	Variazione	di cui variazione IFRS 16	Variazione %			
							Totale	IFRS 16	Organica	Perimetro
Ricavi										
Digital Trust	51.745		45.682		6.063	0	13,3%	0,0%	9,6%	3,7%
Credit Information & Management	37.912		37.170		741	0	2,0%	0,0%	-6,7%	8,7%
Innovation & Marketing Services	36.935		31.656		5.278	0	16,7%	0,0%	16,7%	0,0%
Altri settori (Capogruppo)	0		0		0	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale Ricavi	126.592		114.510		12.082	0	10,6%	0,0%	6,3%	4,3%
EBITDA										
Digital Trust	13.307	25,7%	11.642	25,5%	1.666	778	14,3%	6,7%	5,2%	2,5%
Credit Information & Management	9.291	24,5%	7.554	20,3%	1.736	394	23,0%	5,2%	6,9%	10,8%
Innovation & Marketing Services	17.378	47,1%	13.012	41,1%	4.366	441	33,6%	3,4%	30,2%	0,0%
Altri settori (Capogruppo)	-7.607	n.a.	-3.335	n.a.	-4.272	72	-128,1%	2,2%	-130,2%	0,0%
Totale EBITDA	32.369	25,6%	28.873	25,2%	3.496	1.685	12,1%	5,8%	2,4%	3,8%

Di seguito si riporta la tabella che espone i risultati economici per segmento di business al netto delle componenti non ricorrenti:

Conto Economico di sintesi per segmento di business al netto delle componenti non ricorrenti (in migliaia di Euro)	I° Semestre 2019	EBITDA % I° Semestre 2019	I° Semestre 2018	EBITDA % I° Semestre 2018	Variazione	di cui variazione IFRS 16	Variazione %			
							Totale	IFRS 16	Organica	Perimetro
Ricavi										
Digital Trust	51.745		45.503		6.242	0	13,7%	0,0%	10,0%	3,7%
Credit Information & Management	37.912		37.170		741	0	2,0%	0,0%	-6,7%	8,7%
Innovation & Marketing Services	36.935		31.656		5.278	0	16,7%	0,0%	16,7%	0,0%
Altri settori (Capogruppo)	0		0		0	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale Ricavi	126.592		114.330		12.261	0	10,7%	0,0%	6,4%	4,3%
EBITDA										
Digital Trust	13.358	25,8%	11.505	25,3%	1.853	778	16,1%	6,8%	6,9%	2,5%
Credit Information & Management	9.529	25,1%	7.814	21,0%	1.716	394	22,0%	5,2%	6,9%	9,8%
Innovation & Marketing Services	17.378	47,1%	13.012	41,1%	4.366	441	33,6%	3,4%	30,2%	0,0%
Altri settori (Capogruppo)	-6.902	n.a.	-3.102	n.a.	-3.800	72	-122,5%	2,3%	-124,8%	0,0%
Totale EBITDA	33.363	26,4%	29.229	25,6%	4.134	1.685	14,1%	5,8%	3,8%	4,6%

Seguono i commenti sui risultati dei singoli segmenti di business al netto delle componenti non ricorrenti.

Digital Trust

I ricavi del segmento *Digital Trust* ammontano a 51.745 migliaia di Euro. L'incremento rispetto al primo semestre 2018 è pari al 13,7%, in valore assoluto 6.242 migliaia di Euro, composto da una crescita organica pari al 10,0% e da una crescita per variazione di perimetro del 3,7%. La variazione di perimetro è dovuta al consolidamento integrale di Camerfirma e di Camerfirma Perù a partire dal 1° maggio 2018.

L'EBITDA del segmento è pari a 13.358 migliaia di Euro. L'incremento rispetto all'EBITDA del primo semestre 2018 è del 16,1%. La crescita organica ammonta al 6,9%, il contributo di Camerfirma e di Camerfirma Perù, per la già citata variazione di perimetro, è pari al 2,5%. L'adozione del principio IFRS 16 dal 1° gennaio 2019 ha comportato una variazione positiva rispetto al primo semestre 2018 pari al 6,8%. In termini percentuali, l'EBITDA *margin* (l'incidenza dell'EBITDA sui Ricavi) è del 25,8%, in crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (25,3%); in leggero calo al netto degli effetti dell'adozione dell'IFRS 16 (24,3%) per effetto dei maggiori costi sostenuti con l'avvio della fatturazione elettronica dal 1° gennaio 2019 (supporto e assistenza).

Credit Information & Management

Nel segmento del *Credit Information & Management* i ricavi sono pari a 37.912 migliaia di Euro. Rispetto al primo semestre dell'anno precedente si registra un incremento del 2,0% composto da una riduzione organica pari al 6,7% e da una variazione di perimetro del 8,7% per effetto del consolidamento di Comas e Webber dal 1° luglio 2018, di Promozione Servizi dal 1° novembre 2018 e del deconsolidamento dal mese di giugno 2018 di Creditreform Assicom Ticino (oggi Creditreform GPA Ticino).

L'EBITDA è in aumento del 22,0% rispetto al primo semestre 2018 attestandosi a 9.529 migliaia di Euro; la variazione di perimetro è pari al 9,8% e la crescita organica del 6,9%. L'adozione del principio IFRS 16 dal 1° gennaio 2019 ha comportato una variazione positiva rispetto al primo semestre 2018 pari al 5,2%. In termini percentuali, l'EBITDA *margin* (l'incidenza dell'EBITDA sui Ricavi) è del 25,1%, in crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (21,0%), anche al netto degli effetti dell'adozione dell'IFRS 16 (24,1%).

Nonostante un mercato estremamente competitivo, che ha comportato una riduzione organica di ricavi, il segmento del *Credit Information & Management* ha contribuito ai risultati del Gruppo con risultati positivi in termini di EBITDA grazie ad un'attenta politica di controllo dei costi.

Innovation & Marketing Services

I ricavi del segmento *Innovation & Marketing Services* ammontano a 36.935 migliaia di Euro. L'incremento rispetto al primo semestre 2018 è pari al 16,7%, in valore assoluto 5.278 migliaia di Euro, in linea con le previsioni.

L'EBITDA del segmento è pari a 17.378 migliaia di Euro. L'incremento rispetto all'EBITDA dell'anno precedente è del 33,6%. La crescita organica ammonta al 30,2%. L'adozione del principio IFRS 16 dal 1° gennaio 2019 ha comportato una variazione rispetto al primo semestre 2018 pari al 3,4%. In termini percentuali, l'EBITDA *margin* (l'incidenza dell'EBITDA sui Ricavi) è del 47,1%, in crescita rispetto al primo semestre 2018 (41,1%), anche al netto degli effetti dell'adozione dell'IFRS 16 (45,9%).

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Si riporta lo schema della situazione patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2019 confrontato con la situazione al 31 dicembre 2018:

<i>In migliaia di Euro</i>	30/06/2019	% su capitale investito netto/Totale fonti	31/12/2018	% su capitale investito netto/Totale fonti	Variazione	Variazione %
Attività immateriali e avviamento	270.216	97,2%	272.104	100,7%	-1.888	-0,7%
Immobili, impianti e macchinari	22.267	8,0%	8.232	3,0%	14.035	170,5%
Investimenti immobiliari	585	0,2%	594	0,2%	-9	-1,5%
Altre attività e passività non correnti nette	-17.830	-6,4%	-18.934	-7,0%	1.104	-5,8%
Attività non correnti nette	275.239	99,0%	261.997	96,9%	13.242	5,1%
Rimanenze	1.344	0,5%	1.344	0,5%	0	0,0%
Attività per costi del contratto	6.663	2,4%	6.557	2,4%	107	1,6%
Crediti commerciali e altri crediti* e Attività derivanti da contratto	95.506	34,4%	92.678	34,3%	2.828	3,1%
Attività (Passività) per imposte correnti	-3.051	-1,1%	3.815	1,4%	-6.866	-180,0%
Attività possedute per la vendita	199	0,1%	199	0,1%	0	0,0%
Debiti commerciali e altri debiti	-51.564	-18,6%	-53.318	-19,7%	1.754	-3,3%
Passività derivanti da contratto e proventi differiti	-41.564	-15,0%	-41.277	-15,3%	-287	0,7%
Benefici ai dipendenti correnti	-4.564	-1,6%	-1.488	-0,6%	-3.076	206,7%
Fondi per rischi ed oneri correnti	-288	-0,1%	-186	-0,1%	-102	55,0%
Capitale circolante netto	2.681	1,0%	8.325	3,1%	-5.643	-67,8%
Totale impieghi – capitale investito netto	277.920	100,0%	270.321	100,0%	7.599	2,8%
Patrimonio netto	137.676	49,5%	145.376	53,8%	-7.700	-5,3%
Indebitamento finanziario netto	140.245	50,5%	124.946	46,2%	15.299	12,2%
Totale fonti	277.920	100,0%	270.321	100,0%	7.599	2,8%

* La voce Crediti commerciali e altri crediti comprende i crediti verso clienti non correnti

Si fornisce, di seguito, il dettaglio delle *Altre attività e passività non correnti nette*:

<i>In migliaia di Euro</i>	30/06/2019	31/12/2018	Variazione	Variazione %
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del PN	12.659	12.533	127	1,0%
Altre partecipazioni	22	24	-2	-10,3%
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	1.139	1.123	16	1,5%
Strumenti finanziari derivati	32	30	3	9,0%
Attività per imposte differite	6.517	6.677	-160	-2,4%
Altri crediti	778	618	160	25,8%
Attività non correnti	21.147	21.005	142	0,7%
Fondi	-2.098	-1.945	-153	7,9%
Passività per imposte differite	-17.172	-18.246	1.074	-5,9%
Benefici ai dipendenti	-10.770	-11.353	583	-5,1%
Passività derivanti da contratto e proventi differiti	-8.938	-8.395	-542	6,5%
Passività non correnti	-38.978	-39.939	962	-2,4%
Altre attività e passività non correnti nette	-17.830	-18.934	1.104	-5,8%

Il *Patrimonio netto* si riduce di 7.700 migliaia di Euro. Sulla variazione incidono:

- il risultato positivo del conto economico complessivo del periodo pari a 14.025 migliaia di Euro;
- i dividendi deliberati dal Gruppo per un importo pari a 16.396 migliaia di Euro;
- l'adeguamento negativo delle opzioni *Put* sulle partecipazioni di minoranza (5.274 migliaia di Euro) per effetto della revisione della stima dei pagamenti previsti sulla base dei risultati prospettici attesi dalle società interessate nonché della rivalutazione dovuta al trascorrere del tempo;

Il *Capitale Circolante Netto* si riduce passando da 8.325 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 a 2.681 migliaia di Euro al 30 giugno 2019. Sullo scostamento rileva la variazione del saldo delle imposte correnti (-6.866 migliaia di Euro) e l'incremento delle passività per *Benefici ai dipendenti* (-3.076 migliaia di Euro) per l'effetto del già citato accantonamento *Stock Option* Virtuali rivolto agli alti dirigenti con responsabilità strategiche. La variazione dei *Crediti commerciali e altri crediti* e dei *Debiti commerciali e altri debiti* comporta invece un incremento nel *Capitale Circolante Netto* per complessivi 4.582 migliaia di Euro.

Le *Attività non correnti nette* al 30 giugno 2019 ammontano a 275.239 migliaia di Euro con un incremento pari a 13.242 migliaia di Euro (+5,1%) rispetto al 31 dicembre 2018 (261.997 migliaia di Euro). L'aumento è da attribuire alla rilevazione di diritti d'uso per 15.105 migliaia di Euro rilevati nella voce *Immobili, impianti e macchinari* per effetto dell'adozione del principio IFRS 16 al 1° gennaio 2019.

Indebitamento finanziario netto del Gruppo

Di seguito la tabella con il dettaglio dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2019 confrontato con la stessa posizione al 31 dicembre 2018:

In migliaia di Euro

	30/06/2019	31/12/2018	Variazione	%
A Cassa	26.647	35.117	-8.470	-24,1%
B Altre disponibilità liquide	14	19	-5	-28,2%
D Liquidità (A+B)	26.660	35.136	-8.476	-24,1%
E Crediti finanziari correnti	8.246	8.186	60	0,7%
F Debiti bancari correnti	-1.174	-8.113	6.939	-85,5%
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-18.342	-12.018	-6.324	52,6%
H Altri debiti finanziari correnti	-51.445	-77.252	25.807	-33,4%
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	-70.961	-97.384	26.422	-27,1%
J Posizione (Indebitamento) finanziaria corrente netta (D+E+I)	-36.055	-54.062	18.007	-33,3%
K Debiti bancari non correnti	-86.548	-45.706	-40.842	89,4%
L Altri debiti finanziari non correnti	-17.642	-25.178	7.536	-29,9%
M Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	-104.190	-70.884	-33.306	47,0%
N Posizione (Indebitamento) finanziaria netta (J+M) (*)	-140.245	-124.946	-15.299	12,2%
O Altre attività finanziarie non correnti	1.171	1.152	19	1,6%
P Totale posizione (indebitamento) finanziaria netta (N+O)	-139.073	-123.793	-15.280	12,3%

(*) *Indebitamento finanziario netto determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità alla Raccomandazione ESMA/2013/319*

L'Indebitamento finanziario netto ammonta a 140.245 migliaia di Euro con un incremento rispetto al 31 dicembre 2018 di 15.299 migliaia di Euro. L'adozione del principio IFRS 16 dal 1° gennaio 2019 ha comportato la rilevazione di ulteriori passività per leasing pari a 14.673 migliaia di Euro al 30 giugno 2019. L'importo dell'Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2019 include: 35.042 migliaia di Euro di passività legate all'acquisto di quote di minoranza per opzioni *Put* (59.070 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018), passività per

corrispettivi potenziali connessi alle acquisizioni per 6.408 migliaia di Euro (1.227 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) e passività per dilazioni prezzo concesse dai venditori per 8.259 migliaia di Euro (10.736 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

Il 28 giugno 2019 Tinexta S.p.A. ha rimborsato, nei termini previsti contrattualmente, l'intero finanziamento di 25 milioni di Euro erogato dalla controllante Tecno Holding S.p.A. mediante ricorso a linee di finanziamento bancario.

Si riepilogano di seguito i principali fattori che hanno inciso sulla variazione dell'Indebitamento finanziario netto.

	<i>In migliaia di Euro</i>
Indebitamento finanziario netto al 31/12/2018	124.946
<i>Free Cash Flow</i>	-23.751
Dividendi deliberati	16.396
FTA IFRS 16	15.043
Adeguamento opzioni Put	5.274
(Proventi) Oneri finanziari netti	1.416
Nuovi contratti di leasing	1.019
Cessione partecipazioni minoritarie	-150
Altro residuale	52
Indebitamento finanziario netto al 30/06/2019	140.245

- Il *Free Cash Flow* generato nel periodo è pari a 23.751 migliaia di Euro, 29.466 migliaia di Euro di *Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa* al netto di 5.716 migliaia di Euro assorbite dagli investimenti in *Immobili, impianti e macchinari e Attività immateriali*. Il dato del *Free Cash Flow* è in crescita del 4,5% rispetto al primo semestre 2018 (22.730 migliaia di Euro). L'incremento risente dell'adozione del principio IFRS 16 (+7,0%) che ha comportato lo spostamento dei flussi finanziari relativi ai canoni di leasing operativi secondo lo IAS 17 dall'attività operativa all'attività di finanziamento.
- L'adozione del principio IFRS 16 al 1° gennaio 2019 ha comportato la rilevazione di passività finanziarie per leasing pari a 15.043 migliaia di Euro. Nel primo semestre 2019 i nuovi contratti di leasing sottoscritti hanno comportato l'iscrizione di passività finanziarie per 1.019 migliaia di Euro. Tenuto conto dei pagamenti e degli interessi maturati durante il primo semestre, l'impatto dell'IFRS 16 sull'Indebitamento finanziario netto al 30 giugno ha inciso per un importo pari a 14.673 migliaia di Euro.
- *Dividendi deliberati* per 16.396 migliaia di Euro, di cui 10.691 da Tinexta S.p.A. e 5.705 migliaia di Euro dalle società del Gruppo alle minoranze.
- *Adeguamento opzioni Put* per 5.274 migliaia di Euro per effetto della revisione della stima dei pagamenti previsti sulla base dei risultati prospettici attesi dalle società interessate e per effetto della rivalutazione dovuta al trascorrere del tempo.
- *Oneri finanziari netti* per 1.416 migliaia di Euro considerati al netto del provento pari a 148 migliaia di Euro relativo alla plusvalenza generata dalla cessione di una partecipazione minoritaria per 150 migliaia di Euro.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

In data **19 luglio 2019** sono state esercitate le Opzioni sul residuo 10% del capitale sociale di Co.Mark S.p.A., come definite nel Contratto di Opzione stipulato al momento dell'acquisizione per un importo di 5.219 migliaia di Euro. Con questa transazione Tinexta arriva a detenere il 100% di Co.Mark S.p.A. operante nel settore della *Innovation & Marketing Services*. La transazione è stata finanziata utilizzando il finanziamento concluso con il Gruppo Intesa Sanpaolo il 28 marzo 2019.

In pari data Tinexta ha concluso due operazioni di *Interest Rate Swap* con Banca Intesa Sanpaolo. Le operazioni sono state attivate a copertura del finanziamento a tasso variabile stipulato con il Gruppo Intesa Sanpaolo in data 28 marzo 2019. Tramite queste operazioni Tinexta ha fissato sinteticamente il costo complessivo dell'intero indebitamento di 50 milioni ad un tasso fisso del 1,237%, contro un tasso d'interesse del finanziamento a tasso variabile (e quindi esposto alla crescita dei tassi d'interesse).

In data **24 luglio 2019** Tinexta ha concluso un'altra operazione di *Interest Rate Swap* con Crédit Agricole. L'operazione è stata attivata a copertura del finanziamento a tasso variabile stipulato in data 4 dicembre 2018 per un importo complessivo di 15 milioni di Euro il cui utilizzo è stato effettuato il 28 giugno scorso per il rimborso del finanziamento verso la controllante Tecno Holding. Tramite questa operazione Tinexta ha fissato sinteticamente il costo complessivo dell'intero indebitamento di 15 milioni ad un tasso fisso del 1,28%, contro un tasso d'interesse del finanziamento a tasso variabile (e quindi esposto alla crescita dei tassi d'interesse).

In data **30 luglio 2019** Tinexta S.p.A., ai sensi del contratto di compravendita sottoscritto in data 9 giugno 2016, ha esercitato le Opzioni sul residuo 40% del capitale sociale di Visura S.p.A. arrivando a detenere il 100% della società. Il corrispettivo è stato definito in 15.372 migliaia di Euro per l'acquisto del 40% del capitale di Visura. La transazione è stata finanziata utilizzando 11.887 migliaia di euro del finanziamento concluso con il Gruppo Intesa Sanpaolo (il 28 marzo scorso) e per il residuo con mezzi propri.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con parti correlate del Gruppo non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività del Gruppo. Tali operazioni sono effettuate nell'interesse del Gruppo a normali condizioni di mercato. Si rinvia alla sezione "Rapporti con parti correlate" delle Note Esplicative per ulteriori informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con parti correlate.

EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE

Nel primo semestre 2019 Tinexta ha proseguito nell'implementazione della strategia di:

- consolidamento della leadership del *Digital Trust* nel mercato europeo;
- sviluppo di un'offerta innovativa con servizi/prodotti di *digital marketing*, *digital transformation* e *cyber security*;
- implementazione di un nuovo modello organizzativo, per rafforzare il supporto al business e cogliere tutte le opportunità di crescita offerte dalla presenza in più mercati.

Alla luce dei risultati molto positivi conseguiti nel primo semestre, Tinexta conferma i propri obiettivi di crescita 2019 in linea con la guidance già comunicata lo scorso 12 marzo:

- Ricavi superiori a 250 milioni di euro;
- EBITDA compreso tra 68 e 70 milioni di euro.

Si precisa che la guidance non include l'impatto dell'IFRS 16.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

30 giugno 2019

Prospetti e Note Esplicative

Prospetti contabili consolidati

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>In migliaia di Euro</i>	Note	30/06/2019	31/12/2018 ^{1 2}
ATTIVITÀ			
Immobili, Impianti e macchinari	13	22.267	8.232
Attività immateriali e avviamento	14	270.216	272.104
Investimenti immobiliari	15	585	594
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	16	12.659	12.533
Altre partecipazioni	16	22	24
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	17	1.139	1.123
- di cui verso parti correlate	44	0	8
Strumenti finanziari derivati	25	32	30
Attività per imposte differite	18	6.517	6.677
Crediti commerciali e altri crediti	21	1.217	830
Attività per costi del contratto	19	5.001	5.000
ATTIVITÀ NON CORRENTI		319.656	307.148
Rimanenze	22	1.344	1.344
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	23	8.246	8.186
Attività per imposte correnti	24	1.297	4.519
- di cui verso parti correlate	44	458	458
Crediti commerciali e altri crediti	21	88.816	86.321
- di cui verso parti correlate	44	154	44
Attività derivanti da contratto	20	6.250	6.145
Attività per costi del contratto	19	1.662	1.556
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26	26.660	35.136
Attività possedute per la vendita	13	199	199
ATTIVITÀ CORRENTI		134.475	143.407
TOTALE ATTIVITÀ		454.132	450.555
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale		46.890	46.890
Riserve		87.264	94.729
<i>Patrimonio netto attribuibile al Gruppo</i>		<i>134.154</i>	<i>141.619</i>
<i>Patrimonio netto di terzi</i>		<i>3.522</i>	<i>3.757</i>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	27	137.676	145.376
PASSIVITÀ			
Fondi	28	2.098	1.945
Benefici ai dipendenti	29	10.770	11.353
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	30	103.960	70.667
- di cui verso parti correlate	44	1.796	0
Strumenti finanziari derivati	25	230	217
Passività per imposte differite	18	17.172	18.246
Passività derivanti da contratto	32	8.938	8.395
- di cui verso parti correlate	44	19	0
PASSIVITÀ NON CORRENTI		143.167	110.823
Fondi	28	288	186
Benefici ai dipendenti	29	4.564	1.488
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	30	70.961	97.380
- di cui verso parti correlate	44	858	25.252
Strumenti finanziari derivati	25	0	3
Debiti commerciali e altri debiti	31	51.564	53.318
- di cui verso parti correlate	44	168	274
Passività derivanti da contratto	32	40.617	40.587
- di cui verso parti correlate	44	19	0
Proventi differiti	33	947	690
Passività per imposte correnti	24	4.347	704
PASSIVITÀ CORRENTI		173.289	194.356
TOTALE PASSIVITÀ		316.456	305.179
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		454.132	450.555

¹ I dati comparativi al 31.12.2018 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel primo semestre delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Comas S.r.l. e Webber S.r.l. consolidate integralmente a partire dal 1° luglio 2018, nonché di Promozioni Servizi S.r.l. consolidata integralmente a partire dal 1° novembre 2018.

² Dal 1° gennaio 2019 il Gruppo ha adottato il principio contabile IFRS 16 "Leasing" retroattivamente contabilizzando l'effetto cumulativo dell'applicazione iniziale del Principio al 1° gennaio 2019. I dati comparativi del 2018 non sono stati rideterminati.

Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato

In migliaia di Euro	Note	periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno	
		2019	2018 ^{3 4}
Ricavi	34	126.592	114.510
- di cui verso parti correlate	44	20	1.145
- di cui non ricorrenti	34	0	179
Costi per materie prime	35	3.415	2.875
Costi per servizi	36	40.731	38.657
- di cui verso parti correlate	44	502	635
- di cui non ricorrenti	36	755	401
Costi del personale	37	44.593	38.447
- di cui non ricorrenti	37	239	134
Costi del contratto	38	4.191	4.644
Altri costi operativi	39	1.293	1.014
- di cui verso parti correlate	44	0	3
Ammortamenti	40	9.730	7.167
Accantonamenti	40	132	-117
Svalutazioni	40	1.158	890
Totale Costi		105.242	93.577
RISULTATO OPERATIVO		21.350	20.933
Proventi finanziari	41	226	82
- di cui non ricorrenti	41	148	0
Oneri finanziari	41	1.494	1.077
- di cui verso parti correlate	44	284	248
Proventi (oneri) finanziari netti		-1.269	-995
Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	16	15	30
RISULTATO ANTE IMPOSTE		20.096	19.968
Imposte	42	6.079	5.997
- di cui non ricorrenti	42	-483	-104
RISULTATO ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO		14.016	13.972
Risultato delle attività operative cessate		0	0
UTILE NETTO		14.016	13.972
Altre componenti del conto economico complessivo			
<i>Componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile netto</i>			
Totale componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile netto		0	0
<i>Componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile netto:</i>			
Differenze cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere		7	0
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati	25	-2	6
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto - quota delle altre componenti del conto economico complessivo	16	3	-1
Effetto fiscale		1	-1
Totale componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile netto		8	4
Totale altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto degli effetti fiscali		8	4
Totale conto economico complessivo del periodo		14.025	13.976
Utile netto attribuibile a:			
Gruppo		13.758	13.578
terzi		258	394
Totale conto economico complessivo del periodo attribuibile a:		13.763	13.582
Gruppo		13.763	13.582
terzi		261	394
Utile per azione			
Utile base per azione (euro)	43	0,29	0,29
Utile diluito per azione (euro)	43	0,29	0,29

³ I dati comparativi del primo semestre 2018 sono stati rideterminati in relazione al completamento nell'ultimo trimestre 2018 delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività di Warrant Hub S.p.A. e delle sue controllate, consolidate integralmente a partire dal 1° dicembre 2017, nonché per il completamento nell'ultimo trimestre 2018 delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività di AC Camerfirma S.A., consolidata integralmente dal 1° maggio 2018.

⁴ Dal 1° gennaio 2019 il Gruppo ha adottato il principio contabile IFRS 16 "Leasing" retroattivamente contabilizzando l'effetto cumulativo dell'applicazione iniziale del Principio al 1° gennaio 2019. I dati comparativi del 2018 non sono stati rideterminati.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

<i>Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019</i>									
In migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo o azioni	Riserva derivati di copertura	Riserva Benefici definiti	Altre riserve	Patrimonio Netto di Gruppo	Partecipazioni di terzi	Patrimonio Netto Consolidato
Saldo al 1° gennaio 2019	46.890	2.031	54.678	-181	-361	38.561	141.619	3.757	145.376
<i>Conto economico complessivo del periodo</i>									
Utile del periodo						13.758	13.758	258	14.016
Altre componenti del conto economico complessivo				-1		6	5	3	8
<i>Totale conto economico complessivo del periodo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-1</i>	<i>0</i>	<i>13.764</i>	<i>13.763</i>	<i>261</i>	<i>14.025</i>
<i>Operazioni con soci</i>									
Dividendi						-15.900	-15.900	-496	-16.396
Destinazione riserva legale		1.081				-1.081	0		0
Adeguamento put su quote di minoranza						-5.274	-5.274		-5.274
Altri movimenti						-55	-55		-55
<i>Totale operazioni con soci</i>	<i>0</i>	<i>1.081</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-22.310</i>	<i>-21.229</i>	<i>-496</i>	<i>-21.725</i>
Saldo al 30 giugno 2019	46.890	3.112	54.678	-182	-361	30.016	134.154	3.522	137.676

<i>Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018</i>									
In migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo o azioni	Riserva derivati di copertura	Riserva Benefici definiti	Altre riserve	Patrimonio Netto di Gruppo	Partecipazioni di terzi	Patrimonio Netto Consolidato
Saldo al 31 dicembre 2017	46.573	1.433	53.917	-154	-395	41.301	142.676	537	143.213
Effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 15						-8.387	-8.387	-5	-8.391
Effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 9						519	519		519
Saldo al 1° gennaio 2018	46.573	1.433	53.917	-154	-395	33.433	134.807	532	135.340
<i>Conto economico complessivo del periodo</i>									
Utile del periodo						13.578	13.578	394	13.972
Altre componenti del conto economico complessivo				5		-1	4	0	4
<i>Totale conto economico complessivo del periodo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>	<i>13.577</i>	<i>13.582</i>	<i>394</i>	<i>13.976</i>
<i>Operazioni con soci</i>									
Dividendi						-11.629	-11.629	-437	-12.067
Destinazione riserva legale		598				-598	0		0
Adeguamento put su quote di minoranza						-2.550	-2.550		-2.550
Acquisizioni							0	3.000	3.000
Altri movimenti						-11	-11	26	14
<i>Totale operazioni con soci</i>	<i>0</i>	<i>598</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-14.789</i>	<i>-14.191</i>	<i>2.588</i>	<i>-11.603</i>
Saldo al 30 giugno 2018	46.573	2.031	53.917	-149	-395	32.220	134.197	3.516	137.713

Rendiconto finanziario consolidato

<i>In migliaia di Euro</i>	<i>periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno</i>		
	Note	2019	2018
<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</i>			
Utile netto		14.016	13.972
Rettifiche per:			
- Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	40	3.329	1.775
- Ammortamento di attività immateriali	40	6.392	5.392
- Ammortamento investimenti immobiliari	40	9	0
- Svalutazioni (Rivalutazioni)	40	1.158	890
- Accantonamenti	40	132	-117
- Costi del contratto	38	4.191	4.644
- Oneri finanziari netti	41	1.269	995
- <i>di cui verso correlate</i>	44	284	248
- Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	16	-15	-30
- Imposte sul reddito	42	6.079	5.997
Variazioni di:			
- Rimanenze	22	0	101
- Attività per costi del contratto	19	-4.297	-6.749
- Crediti commerciali e altri crediti e Attività derivanti da contratto	20,21	-4.486	-8.107
- <i>di cui verso correlate</i>	44	-110	90
- Debiti commerciali e altri debiti	31	-1.754	3.800
- <i>di cui verso correlate</i>	44	-106	-15
- Fondi e benefici ai dipendenti	28,29	2.748	349
- Passività derivanti da contratto e proventi differiti, compresi i contributi pubblici	32,33	830	7.076
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa		29.600	29.987
Imposte sul reddito pagate		-134	-112
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa		29.466	29.875
<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</i>			
Interessi incassati		8	39
Incessi dalla vendita o rimborso di attività finanziarie		185	450
Investimenti in partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto		-27	0
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	13	-1.212	-1.414
Investimenti in attività immateriali	14	-4.504	-5.730
Incrementi area consolidamento, al netto liquidità acquisita		0	286
Decrementi area consolidamento, al netto liquidità ceduta		0	-23
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di investimento		-5.550	-6.392
<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>			
Acquisizione di partecipazioni di minoranza in imprese controllate	30	-22.895	0
Rimborso finanziamento a controllante	30	-25.000	0
- <i>di cui verso correlate</i>	44	-25.000	0
Interessi pagati	30	-1.080	-799
- <i>di cui verso correlate</i>		-270	-252
Accensione di finanziamenti bancari a m/l termine	30	51.886	0
Rimborso di finanziamenti bancari a m/l termine	30	-5.607	-3.976
Rimborso di passività per dilazioni prezzo su acquisizioni di partecipazioni	30	-2.383	-1.522
Rimborso passività per corrispettivi potenziali	30	-1.347	-372
Variazione degli altri debiti bancari correnti	30	-6.345	-486
Variazione degli altri debiti finanziari correnti	30	-1.691	767
Rimborso di debiti per leasing	30	-1.542	-119
- <i>di cui verso correlate</i>		-291	0
Incrementi di capitale società controllate		0	2
Dividendi pagati		-16.389	-10.611
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento		-32.392	-17.117
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		-8.476	6.366
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio		35.136	36.987
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno		26.660	43.352

Note esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2019

1. ENTITA' CHE REDIGE IL BILANCIO

Tinexta S.p.A. (la "Capogruppo" o la "Società") ha sede in Italia. Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2019 comprende i bilanci della Capogruppo e delle sue controllate (unitamente, il "Gruppo"). Il Gruppo è attivo principalmente nei settori del *Digital Trust*, del *Credit Information & Management* e dell' *Innovation & Marketing Services*. Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2019 è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. nella riunione del 5 agosto 2019.

Le azioni della Capogruppo sono quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. segmento STAR. Alla data di predisposizione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, Tecno Holding S.p.A. (la "Controllante") è l'azionista che detiene la maggioranza assoluta delle azioni di Tinexta S.p.A. La Controllante non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Tinexta.

2. CRITERI DI REDAZIONE E CONFORMITA' AGLI IFRS

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato predisposto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter del D.lgs. n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni e integrazioni, è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), alle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché ai precedenti *International Accounting Standard* (IAS). In particolare, tale Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi" non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al Bilancio Consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 (l'"ultimo bilancio") depositato presso la sede della società e disponibile sul sito internet www.tinexta.com. Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un'informativa di bilancio completa, sono incluse note esplicative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della posizione patrimoniale-finanziaria e dell'andamento del Gruppo dall'ultimo bilancio. I prospetti contabili sono conformi a quelli che compongono il Bilancio Consolidato annuale.

3. BASE DI PRESENTAZIONE

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è costituito dal Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle presenti Note esplicative.

Si specifica che:

- il Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo è classificato in base alla natura dei costi;
- il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006, all'interno del Prospetto dell'utile/(perdita) sono distintamente identificati, qualora presenti, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti;

analogamente sono evidenziati separatamente, nei prospetti contabili, i saldi delle operazioni con parti correlate, che risultano ulteriormente descritte nella Nota 44. *Rapporti con parti correlate*.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è presentato in Euro, valuta funzionale della Capogruppo e delle sue controllate (ad eccezione di Camerfirma Perù S.A.C. la cui valuta funzionale è il PEN) e tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

I principi contabili adottati per la redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, cui si rimanda, ad eccezione dei nuovi principi applicati dal 1° gennaio 2019 (indicati nella Nota 7. *Nuovi principi o modifiche per il 2019 e prescrizioni future*). Nello specifico, l'IFRS 16 "Leasing" ha comportato modifiche delle politiche contabili e in alcuni casi rettifiche degli importi rilevati in bilancio (gli effetti dell'adozione di tali principi sono illustrati nel dettaglio nella predetta Nota 7).

4. AREA DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato include il bilancio della Capogruppo Tinexta S.p.A. e delle imprese sulle quali la Società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo così come definito dal principio IFRS 10 "Bilancio Consolidato".

Ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo sussistono tutti e tre i seguenti elementi:

- potere sulla società;
- esposizione al rischio o ai diritti derivanti dai ritorni variabili legati al suo coinvolgimento;
- abilità di influire sulla società, tanto da condizionare i risultati (positivi o negativi) per l'investitore (correlazione tra potere e propria esposizione ai rischi e benefici).

Il controllo può essere esercitato sia in virtù del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che in virtù di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. Nella valutazione di tali diritti, si tiene in considerazione la capacità di esercitare tali diritti e prescindere dal loro effettivo esercizio e vengono presi in considerazione tutti i diritti di voto potenziali.

L'elenco delle società consolidate, integralmente o con il metodo del patrimonio netto, alla data del 30 giugno 2019 è riportato nella tabella seguente.

Società	Sede Legale	al 30 giugno 2019					
		Capitale Sociale		% di possesso	tramite	% contribuzione al Gruppo	Metodo di Consolidamento
		Importo (in migliaia)	Valuta				
Tinexta S.p.A. (Capogruppo)	Roma	46.890	Euro	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
InfoCert S.p.A.	Roma	17.705	Euro	99,99%	n.a.	99,99%	Integrale
Innolva S.p.A.	Buja (UD)	3.000	Euro	100,00%	n.a.	100,00%	Integrale
Re Valuta S.p.A.	Milano	200	Euro	83,13%	n.a.	95,00%	Integrale
Co.Mark S.p.A.	Bergamo	150	Euro	90,00%	n.a.	100,00%	Integrale
Visura S.p.A.	Roma	1.000	Euro	60,00%	n.a.	100,00%	Integrale
Warrant Hub S.p.A.	Correggio (RE)	58	Euro	90,25%	n.a.	100,00%	Integrale
Sixtema S.p.A.	Roma	6.180	Euro	80,00%	InfoCert S.p.A.	99,99%	Integrale
AC Camerfirma S.A.	Spagna	3.420	Euro	51,00%	InfoCert S.p.A.	50,99%	Integrale
Comas S.r.l.	Arezzo	100	Euro	100,00%	Innolva S.p.A.	100,00%	Integrale
Webber S.r.l.	Arezzo	10	Euro	100,00%	Innolva S.p.A.	100,00%	Integrale
Promozioni Servizi S.r.l.	Vicenza	10	Euro	100,00%	Innolva S.p.A.	100,00%	Integrale
Innolva Relazioni Investigative S.r.l.	Brescia	10	Euro	100,00%	Innolva S.p.A.	100,00%	Integrale
Co.Mark TES S.L.	Spagna	36	Euro	99,00%	CoMark S.p.A.	99,00%	Integrale
Warrant Innovation Lab S.r.l.	Correggio (RE)	25	Euro	98,41%	Warrant Hub S.p.A.	98,41%	Integrale
Warrant Service S.r.l.	Correggio (RE)	40	Euro	50,00%	Warrant Hub S.p.A.	50,00%	Integrale
Bewarrant S.p.r.l.	Belgio	12	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	100,00%	Integrale
Camerfirma Perù S.A.C	Perù	84	PEN	99,99%	AC Camerfirma S.A.	50,98%	Integrale
Lux Trust S.A.	Lussemburgo	12.416	Euro	50,00%	InfoCert S.p.A.	50,00%	Patrimonio Netto
Etuitus S.r.l.	Salerno	50	Euro	24,00%	InfoCert S.p.A.	24,00%	Patrimonio Netto
Camerifirma Colombia S.A.S.	Colombia	1.200.000.000	COP	25,00%	AC Camerfirma S.A.	25,00%	Patrimonio Netto
Creditreform GPA Ticino S.A.	Svizzera	100	CHF	30,00%	Innolva S.p.A.	30,00%	Patrimonio Netto
Innovazione 2 Sagl	Svizzera	20	CHF	30,00%	Warrant Hub S.p.A.	30,00%	Patrimonio Netto

La percentuale di possesso indicata in tabella fa riferimento alle quote effettivamente possedute dal Gruppo alla data di bilancio. La percentuale di contribuzione fa riferimento al contributo al patrimonio netto di Gruppo apportato dalle singole società a seguito dell'iscrizione delle ulteriori quote di partecipazione nelle società consolidate per effetto della contabilizzazione delle opzioni *Put* concesse ai soci di minoranza sulle quote in loro possesso.

Le situazioni contabili delle società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito.

Tutte le situazioni contabili utilizzate per la predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono state redatte al 30 giugno 2019 e rettifiche, laddove necessario, per renderle omogenee ai principi contabili applicati dalla Capogruppo.

I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità controllate sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e dell'utile netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico.
- le operazioni di aggregazione di imprese sono contabilizzate in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali, secondo il metodo dell'acquisizione ("*Acquisition method*"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("*fair value*") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver verificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento.
- Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a conto economico alla data in cui i servizi sono resi.
- In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita.
- Qualora l'aggregazione aziendale fosse realizzata in più fasi, al momento dell'acquisizione del controllo le quote partecipative detenute precedentemente sono rimisurate al *fair value* e l'eventuale differenza (positiva o negativa) è rilevata a conto economico.
- In caso di acquisto di quote di minoranza, dopo l'ottenimento del controllo, il differenziale positivo tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite è portato a riduzione del patrimonio netto della Capogruppo. In caso di cessione di quote tali da non far perdere il controllo dell'entità, invece, la differenza tra prezzo incassato e valore contabile delle quote cedute viene rilevata direttamente a incremento del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico.
- Sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le entità consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, i costi e i ricavi nonché gli oneri e i proventi finanziari e diversi iscritti nei conti economici delle stesse. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate con le correlate rettifiche fiscali.

IMPRESE COLLEGATE

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori/minori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento, individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo

del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente nelle altre componenti del conto economico complessivo;

- gli utili e le perdite non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Società/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, inclusa la distribuzione di dividendi, sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa, fatta eccezione per le perdite nel caso in cui le stesse siano rappresentative di riduzione di valore dell'attività sottostante.

5. TRADUZIONE DEI BILANCI ESPRESSI IN VALUTA DIVERSA DA QUELLA DI PRESENTAZIONE

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella di presentazione (a eccezione delle situazioni in cui la valuta sia quella di una economia iper-inflazionata, ipotesi non riscontrata nel Gruppo), sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nelle situazioni presentate sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura del periodo;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nelle situazioni presentate sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio di cambio;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso differente da quello di chiusura sia quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione. La riserva di traduzione è riversata a conto economico al momento della cessione integrale o parziale della partecipazione quando tale cessione comporta la perdita del controllo.

Il *goodwill* e gli aggiustamenti derivanti dalla valutazione al *fair value* delle attività e passività risultanti dalla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo.

6. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevede la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal management per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e per l'analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità (i) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); (ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; (iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

I settori operativi identificati dal management, all'interno dei quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, sono:

- *Digital Trust*
- *Credit Information & Management*
- *Innovation & Marketing Services*

Rispetto al primo semestre 2018, il Gruppo ha adottato il principio IFRS 16 "Leasing" che ha comportato modifiche delle politiche contabili e rettifiche degli importi rilevati in bilancio; i dati comparativi del 2018 non sono stati rideterminati.

Rispetto al primo semestre 2018, i dati economici consolidati del primo semestre 2019:

- includono i saldi dei mesi da gennaio ad aprile di Camerfirma e Camerfirma Perù (segmento *Digital Trust*) consolidate dal 1° maggio 2018;
- includono i saldi del primo semestre di Comas e Webber (segmento *Credit Information & Management*) consolidate dal 1° luglio 2018;
- includono i saldi del primo semestre di Promozioni Servizi (segmento *Credit Information & Management*) consolidata dal 1° novembre 2018;
- non includono i saldi dei primi cinque mesi di Creditreform Assicom Ticino, oggi Creditreform GPA Ticino (segmento *Credit Information & Management*) deconsolidata dal 1° giugno 2018;

I risultati dei settori operativi sono misurati e rivisti periodicamente dal management attraverso l'analisi dell'andamento dell'EBITDA, definito come "Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto" e "Altri costi operativi".

In particolare, il management ritiene che l'EBITDA fornisca una buona indicazione della performance in quanto non influenzata dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

Di seguito si fornisce la rappresentazione dei Ricavi e dell'EBITDA dei singoli settori operativi.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>										
<i>Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno</i>	<i>Digital Trust</i>		<i>Credit Information & Management</i>		<i>Innovation & Marketing Services</i>		<i>Altri settori (Capogruppo)</i>		<i>Totale</i>	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Ricavi settoriali	51.949	45.799	38.068	37.296	36.961	31.656	556	330	127.535	115.082
Ricavi intra-settoriali	204	117	156	125	27	0	556	330	943	572
Ricavi da clienti terzi	51.745	45.682	37.912	37.170	36.935	31.656	0	0	126.592	114.510
EBITDA	13.307	11.642	9.291	7.554	17.378	13.012	-7.607	-3.335	32.369	28.873
Amm.ti, acc.ti e svalutazioni									11.019	7.940
Risultato operativo									21.350	20.933
Proventi (oneri) finanziari netti									-1.269	-995
Risultato partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto									15	30
Risultato ante imposte									20.096	19.968
Imposte									6.079	5.997
Utile netto									14.016	13.972

Di seguito si fornisce la rappresentazione delle attività e passività dei singoli settori operativi.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>										
	<i>Digital Trust</i>		<i>Credit Information & Management</i>		<i>Innovation & Marketing Services</i>		<i>Altri settori (Capogruppo)</i>		<i>Totale</i>	
	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2019	31/12/2018
<i>Importi in migliaia di Euro</i>										
Attività di settore	140.159	134.582	159.997	170.933	157.937	163.281	-3.963	-18.241	454.132	450.555
Passività di settore	106.574	89.455	73.684	68.863	113.887	112.332	22.310	34.528	316.456	305.179

7. NUOVI PRINCIPI O MODIFICHE PER IL 2019 E PRESCRIZIONI FUTURE

PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI AGLI STANDARD ADOTTATI DALLA SOCIETA'

a) A partire dal 1° gennaio 2019, il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:

- In data 13 Gennaio 2016, lo IASB ha pubblicato il nuovo *standard* IFRS 16 - *Leases*, che sostituisce le attuali disposizioni in materia di leasing, compresi lo IAS 17 "Leasing", l'IFRIC 4 "Determinare se un accordo contiene un leasing", il SIC-15 "Leasing operativo—Incentivi" e il SIC-27 "La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing". L'IFRS 16 si applica a partire dal 1° Gennaio 2019. L'omologazione da parte della UE è avvenuta in data 31 Ottobre 2017 con il Regolamento n. 1986.

L'IFRS 16 stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing seguendo un unico modello contabile in bilancio simile alla contabilizzazione dei leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17. Il principio include due deroghe alla rilevazione per i locatari - leasing di beni a "basso valore" (ad es. Personal computer) e contratti di locazione a breve termine (cioè contratti di leasing con un periodo di affitto minore o uguale a 12 mesi). Alla data di inizio di un leasing, il locatario rileva una passività relativa ai canoni di affitto (cioè la passività per il leasing) e un'attività che rappresenta il diritto di utilizzare l'attività sottostante durante la durata del leasing (cioè, il diritto d'uso). I locatari sono tenuti a rilevare separatamente gli interessi passivi sulla passività per il leasing e gli ammortamenti sul diritto d'uso. Ai locatari viene inoltre richiesto di riconsiderare l'importo della passività relativa al leasing al verificarsi di determinati eventi (ad es. una variazione della durata del leasing, una variazione dei canoni futuri derivanti dal cambiamento di un indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti). Il locatario in via generale rileva la differenza da rimisurazione dell'ammontare della passività di leasing come rettifica del diritto d'uso. Il metodo di contabilizzazione per il locatore nel rispetto dell'IFRS 16 rimane sostanzialmente invariata rispetto alla politica di accounting secondo lo IAS 17. I locatori continuano a classificare tutti i leasing utilizzando lo stesso principio di classificazione dello IAS 17 e distinguono due tipologie di leasing: leasing operativo e finanziario.

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 16 per i leasing, classificati in precedenza come leasing operativi applicando lo IAS 17, retroattivamente contabilizzando l'effetto cumulativo dell'applicazione iniziale del Principio alla data dell'applicazione iniziale (1° gennaio 2019). Il Gruppo ha rilevato l'attività consistente nel diritto di utilizzo alla data dell'applicazione iniziale con importo pari alla passività del leasing rettificato per l'importo di risconti attivi o ratei passivi relativi ai leasing rilevati nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018.

L'adeguamento IFRS 16 al 1° gennaio 2019 ha comportato l'iscrizione di maggiori passività finanziarie per leasing pari a 15.043 migliaia di Euro con contropartita la rilevazione nella voce *Immobilii, impianti e macchinari* di attività per diritti d'uso per 15.105 migliaia di Euro; il differenziale è dato dall'importo dei risconti attivi rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018.

L'introduzione dell'IFRS16 ha comportato sul Conto Economico di periodo i seguenti effetti:

- minori costi operativi per 1.685 migliaia di Euro;
- maggiori ammortamenti per 1.634 migliaia di Euro;
- maggiori oneri finanziari pari a 172 migliaia di Euro.

Il Gruppo si è avvalso delle seguenti deroghe proposte dal principio sui contratti di leasing:

- Il Gruppo ha applicato un unico tasso di attualizzazione ad un portafoglio di contratti di leasing simili con durata residua simile;
- Il Gruppo non ha applicato l'IFRS 16 sui contratti di leasing per i quali i termini del contratto di locazione scadono entro 12 mesi dalla data di applicazione iniziale e i contratti di leasing per i quali il bene sottostante ha un valore basso. Il Gruppo ha sottoscritto contratti di leasing per alcune attrezzature per ufficio (ad es. Personal computer, stampanti e fotocopiatrici) che sono considerate di scarso valore.
- Il Gruppo ha escluso i costi diretti iniziali dalla valutazione dell'attività consistente nel diritto di utilizzo alla data dell'applicazione iniziale.
- Il Gruppo si è basato sulle esperienze storiche e sulla conoscenza acquisita per determinare la durata di specifici contratti di leasing con clausole di proroga tacita.

Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il Gruppo espone le attività per il diritto d'uso tra le immobilizzazioni, nella stessa voce nella quale sarebbero esposte tali attività, se fossero di proprietà; e le passività per leasing tra le passività finanziarie.

- In data 12 Ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 9 – *Financial Instruments*. Il documento “*Prepayment features with Negative Compensation (Amendments to IFRS 9)*” ha l'obiettivo di modificare i requisiti dell'IFRS 9 con riferimento alle seguenti due fattispecie: (i) le attività finanziarie che contengono opzioni di pagamento anticipato mediante compensazione negativa possono ora essere valutate al costo ammortizzato o al *fair value* tramite le altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) se soddisfano gli altri requisiti rilevanti dell'IFRS 9; (ii) vengono introdotti nuovi criteri di contabilizzazione nel caso di modifiche non sostanziali che non comportano una *derecognition* in caso di modifiche o scambio di passività finanziarie a tasso fisso. L'omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 22 Marzo 2018 con il Regolamento n. 498.
- In data 12 Ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 28 – *Investments in associates and joint venture*. Il documento “*Long-term interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)*” ha l'obiettivo di chiarire alcuni aspetti nei casi in cui le società finanziano società collegate e *joint venture* con azioni privilegiate o mediante finanziamenti per i quali non è previsto il rimborso nel prevedibile futuro (“Long-Term Interests” o “LTI”). In particolare, l'emendamento chiarisce che tali tipologie di crediti, sebbene rappresentino un'estensione dell'investimento netto in tali partecipate a cui si applica lo IAS 28, sono comunque soggette alle disposizioni in materia di riduzione di valore (“*impairment*”) dell'IFRS 9. L'omologazione da parte dell'UE è avvenuta l'8 Febbraio 2019 con il Regolamento n. 237.
- In data 7 Giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione *IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments*, che fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. L'omologazione da parte dell'UE è avvenuta in data 23 ottobre 2018 con il Regolamento n. 1595.
- In data 12 Dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle*”. Le modifiche introdotte, rientranti nell'ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili internazionali, riguardano i seguenti principi: (i) IFRS 3 - *Business Combinations* e IFRS 11 - *Joint Arrangements*: lo ISAB ha chiarito come contabilizzare l'incremento di interessenza in una *joint operation* che rispetta la definizione di business; (ii) IAS 12 - *Income Taxes*: lo IASB ha chiarito che gli effetti fiscali correlati al pagamento di dividendi (inclusi i pagamenti relativi a strumenti finanziari classificati nel patrimonio netto) sono rilevati in modo coerente con le transazioni o gli eventi sottostanti che hanno generato gli importi

oggetto di distribuzione (es. rilevazione nel prospetto dell'utile/(perdita), ad OCI o nel patrimonio netto); (iii) IAS 23 - *Borrowing Costs*: lo IASB ha chiarito che i *general borrowing* per il calcolo degli oneri finanziari da capitalizzare sui *qualifying assets* non includono i *borrowings* che sono relativi specificatamente ai *qualifying asset* in fase di costruzione o sviluppo. Nel momento in cui tali *qualifying asset* sono disponibili per l'uso, i relativi *borrowings* sono considerati *general borrowing* ai fini dello IAS 23. La conclusione dell'*Endorsement Process* è avvenuta nel corso del 2018. L'omologazione da parte della UE è avvenuta in data 14 marzo 2019 con il Regolamento n. 412.

- In data 7 Febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 19 - *Employee Benefits*. Il documento "*Plan Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)*" chiarisce alcuni aspetti contabili relativi a modifiche, riduzioni o estinzioni di un piano a benefici definiti. La conclusione dell'*Endorsement Process* è avvenuta nel corso del 2018. L'omologazione da parte della UE è avvenuta in data 13 marzo 2019 con il Regolamento n. 402.

Ad eccezione di quanto già in precedenza commentato con riferimento all'IFRS 16, l'adozione dei nuovi standard applicabili a partire dal 1° gennaio 2019 non ha comportato effettivi significativi.

b) *Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione:*

Alla data di approvazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnalano:

- In data 18 Maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo *standard* IFRS 17 *Insurance Contracts*, che sostituisce l'attuale IFRS 4. Il nuovo standard sui contratti assicurativi ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza sulle fonti di profitto e sulla qualità degli utili realizzati e di garantire una elevata comparabilità dei risultati, introducendo un singolo principio di rilevazione dei ricavi che riflette i servizi forniti. L'IFRS 17 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2021 o successivamente. L'*Endorsement Process* da parte dell'EFRAG è tuttora in corso.
- In data 29 Marzo 2018 lo IASB ha pubblicato la versione rivista del *Conceptual Framework for Financial Reporting*. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano un nuovo capitolo in tema di valutazione, migliori definizioni e *guidance*, in particolare con riferimento alla definizione di passività, e chiarimenti di importanti concetti, come *stewardship*, prudenza e incertezza nelle valutazioni. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020. L'*Endorsement Process* da parte dell'EFRAG è stato completato il 12 ottobre 2018, l'omologazione da parte dell'UE è prevista per il 2019.
- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 3. Il documento "*Amendment to IFRS 3 Business Combinations*" ha introdotto una definizione di business molto più restrittiva rispetto a quella contenuta nell'attuale versione dell'IFRS 3, nonché un percorso logico da seguire per verificare se una transazione è configurabile come una "*business combination*" o una semplice acquisizione di un *asset*. L'emendamento dovrà essere applicato alle acquisizioni che si verificano a partire dal 1° gennaio 2020. L'*Endorsement Process* da parte dell'EFRAG e l'omologazione da parte dell'UE sono previsti per il 2019.
- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "*Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material*" con l'obiettivo di affinare e di allineare la definizione di "*Material*" presente in alcuni IFRS, in modo che la stessa sia anche coerente con il nuovo *Conceptual Framework for*

Financial Reporting approvato a Marzo 2018. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020. È consentita l'applicazione anticipata. L'*Endorsement Process* da parte dell'EFRAG è stato completato il 20 febbraio 2019, l'omologazione da parte dell'UE è prevista per il 2019.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimenti e valutazione.

8. USO DI STIME

Gli Amministratori nell'ambito della redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, in applicazione dei principi contabili di riferimento, hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Pertanto, i risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime potranno differire da quelle riportate nel presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- *Attività immateriali a vita indefinita*: l'avviamento è annualmente⁵ oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile delle CGU cui è allocato l'avviamento mediante la stima del relativo valore d'uso o del *fair value* al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile delle CGU, si deve procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. La determinazione del valore recuperabile delle CGU comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- *Allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del controllo di un'entità (Purchase price allocation)*: nell'ambito delle aggregazioni aziendali, a fronte del corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo di un'impresa, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate nel bilancio consolidato ai valori correnti (*fair value*) alla data di acquisizione, mediante un processo di allocazione del prezzo pagato (*Purchase price allocation*). Durante il periodo di misurazione, la determinazione di tali valori correnti comporta l'assunzione di stime da parte degli amministratori circa le informazioni disponibili su tutti i fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che possono avere effetti sul valore delle attività acquisite e delle passività assunte.
- *Svalutazione delle attività immobilizzate*: le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché

⁵ O più frequentemente in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore.

le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

- *Valutazione al fair value*: nella valutazione del *fair value* di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I *fair value* sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione.
- *Valutazione del Piano di Stock options virtuali* assegnate agli alti dirigenti con responsabilità strategiche: la somma spettante a ciascuno dei beneficiari a seguito dell'esercizio effettivo delle opzioni è pari alla differenza tra il prezzo medio ponderato sulla base delle quantità scambiate di ogni singola azione della Società sul MTA nel mese solare precedente ciascuna Comunicazione di Esercizio, e il prezzo di esercizio pari a Euro 3,4 per ogni azione ordinaria della Società. La valutazione è stata realizzata riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alla data della stima.

9. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di tasso di interesse, relativi all'esposizione finanziaria del Gruppo;
- rischi di cambio, relativi all'operatività in valute diverse da quella funzionale;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

Tinexta Group segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dallo svolgimento di attività in valute diverse dall'Euro. Il Gruppo conduce la propria attività principalmente in Italia, e comunque gran parte del fatturato o degli acquisti di servizi verso Paesi esteri sono realizzati con Paesi aderenti all'UE e le transazioni vengono quasi esclusivamente regolate in Euro; pertanto, non risulta significativamente esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio delle valute estere nei confronti dell'Euro.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in depositi bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari.

Il Gruppo, esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e la gestisce attivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati su tassi di interesse e in particolare di *Interest Rate Swaps* (IRS), *Interest Rate Floor* (Floor) e di *Interest Rate Cap* (Cap) con esclusiva finalità di copertura. Il dettaglio degli *Interest Rate Swap* e degli altri strumenti finanziari derivati di copertura in essere al 30 giugno 2019 è riportato nella Nota 25. *Strumenti finanziari derivati*. Le disponibilità liquide sono rappresentate prevalentemente da depositi bancari a tasso variabile senza vincolo di durata, e pertanto il relativo *fair value* è equivalente al valore rilevato a bilancio.

Il tasso di interesse cui il Gruppo è maggiormente esposto è l'Euribor 6 mesi. Pertanto il rischio di tasso di interesse appare adeguatamente monitorato, stante la previsione attuale di crescita dell'indice Euribor 6 mesi (curva dei tassi *forward*) e la struttura del portafoglio di debito.

Rischio di credito

Il rischio di credito finanziario è rappresentato dall'incapacità della controparte ad adempiere alle proprie obbligazioni. Al 30 giugno 2019 la liquidità del Gruppo è investita in depositi bancari intrattenuti con primari istituti di credito con elevato *standing* creditizio.

Il rischio di credito commerciale deriva essenzialmente dai crediti verso clienti. Per mitigare il rischio di credito correlato alle controparti commerciali il Gruppo ha posto in essere delle procedure interne che prevedono una verifica preliminare della solvibilità di un cliente prima di accettare il contratto attraverso un'analisi di *scoring*. Esiste inoltre una procedura di recupero e gestione dei crediti commerciali, che prevede l'invio di solleciti scritti in caso di ritardo di pagamenti e graduali interventi più mirati (invio lettere di sollecito, solleciti telefonici, azione legale). Infine, i crediti commerciali presenti in bilancio sono analizzati singolarmente e per le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, si procede a svalutazione. Sui crediti commerciali che non sono oggetto di svalutazione individuale il Gruppo utilizza una matrice di accantonamento per il calcolo delle perdite attese avvalendosi dell'esperienza storica. In funzione della varietà della sua clientela, il Gruppo si avvale di raggruppamenti se l'esperienza storica in materia di perdite su crediti dimostri una significativa differenza nei modelli di perdita per segmenti di clientela diversi.

La tabella riportata nella Nota 21. *Crediti Commerciali e Altri Crediti* fornisce un dettaglio dei crediti commerciali correnti verso clienti in essere al 30 giugno 2019, raggruppati per fasce di scaduto, al lordo e al netto del relativo fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo. I due principali fattori che influenzano la liquidità del Gruppo sono:

- (i) le risorse finanziarie generate o assorbite dalle attività operative e di investimento;
- (ii) le caratteristiche di scadenza del debito finanziario.

Il rischio di liquidità è gestito attraverso un'attenta attività di controllo dei flussi finanziari operativi ed il ricorso ad un sistema di *cash pooling* tra le società del Gruppo. I fabbisogni di liquidità del Gruppo sono monitorati dalla funzione di tesoreria di Gruppo nell'ottica di garantire un efficace e tempestivo reperimento delle risorse finanziarie e un adeguato investimento/rendimento della liquidità.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale.

Nella Nota 30. *Passività finanziarie ad eccezione degli strumenti finanziari derivati* sono riepilogate le passività finanziarie iscritte in bilancio alla data del 30 giugno 2019, ripartite in base alla scadenza prevista contrattualmente.

10. CATEGORIE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Di seguito si riporta una riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie così come identificate nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria della Società e tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7:

Importi in migliaia di Euro	Attività valutate al fair value a CE	Attività/Passività designate al fair value a CE	Passività possedute per la negoziazione valutate al fair value a CE	Fair Value Strumenti di copertura	Attività/Passività valutate al costo ammortizzato	Attività valutate al fair value rilevato in OCI	Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale OCI	Totale
ATTIVITÀ NON CORRENTI	0	438	0	32	1.917	0	0	2.388
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	0	438	0	0	701	0	0	1.139
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	32	0	0	0	32
Crediti commerciali e altri crediti	0	0	0	0	1.217	0	0	1.217
ATTIVITÀ CORRENTI	0	3.550	0	0	120.173	0	0	123.723
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	0	3.550	0	0	4.696	0	0	8.246
Crediti commerciali e altri crediti	0	0	0	0	88.816	0	0	88.816
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	0	0	0	26.660	0	0	26.660
PASSIVITÀ NON CORRENTI	0	0	0	230	103.960	0	0	104.190
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	0	0	0	0	103.960	0	0	103.960
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	230	0	0	0	230
PASSIVITÀ CORRENTI	0	41.450	0	0	81.076	0	0	122.525
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	0	41.450*	0	0	29.511	0	0	70.961
Debiti commerciali e altri debiti	0	0	0	0	51.564	0	0	51.564

* Nella voce sono incluse le Passività per acquisto quote di minoranza (meglio dettagliate nella Nota 30). Le Opzioni Put su quote di minoranza tali passività sono rilevate al fair value con variazione contabilizzata con contropartita Patrimonio Netto.

11. GERARCHIA DEL FAIR VALUE

Di seguito si riporta la gerarchia del fair value per le attività e le passività del Gruppo:

Importi in migliaia di Euro	Fair Value			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
ATTIVITÀ NON CORRENTI	438	32	0	471
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	438	0	0	438
Polizza di capitalizzazione	438			438
Strumenti finanziari derivati	0	32	0	32
Opzioni Floor		32		32
ATTIVITÀ CORRENTI	3.550	0	0	3.550
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	3.550	0	0	3.550
Polizza di capitalizzazione	1.948		0	1.948
Attività finanziarie al fair value imputato al conto economico	1.602			1.602
PASSIVITÀ NON CORRENTI	0	230	0	230
Strumenti finanziari derivati	0	230	0	230
Interest rate swap		190		190
Capped swap		40		40
PASSIVITÀ CORRENTI	0	0	41.450	41.450
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	0	0	41.450	41.450
Passività per opzioni PUT			35.042	35.042
Corrispettivi potenziali			6.408	6.408

12. AGGREGAZIONI AZIENDALI

AGGREGAZIONI AZIENDALI PER LE QUALI E' STATA COMPLETATA LA RILEVAZIONE CONTABILE

Acquisizione Comas S.r.l e Webber S.r.l.

In data 5 luglio 2018, Tinexta Group, per il tramite della controllata Innolva S.p.a., ha acquisito il 100% di Comas S.r.l. e Webber S.r.l. (di seguito Comas e Webber), due società attive nella vendita di informazioni commerciali attraverso il canale WEB. Comas e Webber sono state consolidate con il metodo integrale a partire dal 1° luglio 2018.

Comas e Webber, fondate rispettivamente nel 1976 e nel 2013 sono attive principalmente nella rivendita, attraverso il canale web, di informazioni commerciali quali visure camerali, catastali, di conservatoria e PRA, certificati dell'anagrafe e del tribunale, report su persone fisiche e giuridiche e altri i servizi informativi.

L'operazione rientra nella più ampia strategia volta a rafforzare il posizionamento sul web ed accrescere la quota di mercato di Innolva nonché di servizi di gestione del credito, per piccole e medie imprese, banche, professionisti e pubblica amministrazione.

Il corrispettivo per l'acquisizione di entrambe le società è stato stabilito in complessivi 9.259 migliaia di Euro, di cui 900 migliaia di Euro corrisposti alla data del *signing*, 7.869 migliaia di Euro alla data del *closing*, 490 migliaia di Euro da corrispondersi in cinque rate annuali a partire dal 4 luglio 2019.

Sulla dilazione di pagamento concessa dai soci venditori il Gruppo ha definito un tasso di interesse implicito pari all'1,89% tenendo in considerazione il tasso previsto sul **Finanziamento UBI** non garantito ottenuto da Tinexta S.p.A. a fine 2017. Il valore attualizzato alla data dell'acquisizione risulta pari a 463 migliaia di Euro.

La tabella seguente sintetizza il *fair value* alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

Importi in Euro migliaia

Disponibilità liquide	8.769
Dilazione prezzo	463
Totale corrispettivo trasferito	9.232

Il *fair value* delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	Comas Valori contabili	Webber Valori contabili	Totale Valori contabili	Aggiustamenti <i>fair value</i>	<i>Fair Value</i>
Immobili, Impianti e macchinari	349	12	361		361
Attività Immateriali			0	2.889	2.889
Attività finanziarie non correnti	431	1	432		432
Attività per imposte correnti e differite	7	2	9		9
Crediti commerciali, altri crediti e attività derivanti da contratto	128	1	129		129
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.637	339	1.976		1.976
Totale Attività Acquisite	2.551	355	2.907	2.889	5.796
Debiti commerciali e altri debiti	409	76	485		485
Passività derivanti da contratto	214	32	247		247
Benefici ai dipendenti	190	29	219		219
Passività per imposte correnti e differite	188	3	191	806	997
Passività finanziarie correnti	4	4	8		8
Totale Passività Assunte	1.006	143	1.149	806	1.955
Attività Nette Acquisite	1.545	212	1.757	2.083	3.840

36

La rilevazione al *fair value* delle attività e delle passività acquisite di Comas e Webber ha comportato la contabilizzazione di un'attività immateriale, legata alla piattaforma tecnologica sviluppata dalla due società, per un importo di 2.889 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 8 anni a partire dalla data dell'acquisizione. Le due società detengono siti web che assicurano un importante vantaggio competitivo nell'ottica della gestione dei clienti, della fatturazione e del ticketing nell'ambito digitale.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	9.232
Attività Nette Acquisite	3.840
Avviamento	5.392

Come stabilito dall'IFRS 3, i valori sopra esposti, determinati in via definitiva, sono stati riflessi retrospettivamente al 1° luglio 2018, con la conseguente modifica e integrazione dei valori patrimoniali ed economici inclusi nel Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Acquisizione Promozioni Servizi S.r.l.

In data 30 ottobre 2018, Tinexta Group, per il tramite della controllata Innolva S.p.a., ha acquisito il 100% di Promozioni Servizi S.r.l. (di seguito Promozioni Servizi), azienda specializzata nella consulenza ad istituti finanziari per l'accesso al fondo di garanzia per le PMI del Mediocredito Centrale. Promozioni Servizi S.r.l. è stata consolidata con il metodo integrale a partire dal 1° novembre 2018.

L'operazione rientra nella strategia di ampliare il corredo dell'offerta commerciale e sviluppare la competitività del segmento del *Credit Information & Management* e segue la precedente acquisizione del ramo d'azienda Eurofidi nel 2017, attraverso il quale Innolva ha esteso la propria offerta commerciale acquisendo un know-how specifico relativo al settore dell'accesso al Fondo Centrale di Garanzia.

Il corrispettivo per l'acquisizione è stato stabilito in complessivi 4.494 migliaia di Euro, di cui 3.706 migliaia di Euro alla data del *closing*, 788 migliaia di Euro da corrispondersi in sei rate annuali, la prima nel 2020 dopo l'approvazione del bilancio 2019.

Sulla dilazione di pagamento concessa dai soci venditori il Gruppo ha definito un tasso di interesse implicito pari all'1,89% tenendo in considerazione il tasso previsto sul **Finanziamento UBI** non garantito ottenuto da Tinexta S.p.A. a fine 2017. Il valore attualizzato alla data dell'acquisizione risulta pari a 730 migliaia di Euro.

La tabella seguente sintetizza il *fair value* alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Disponibilità liquide	3.706
Dilazione prezzo	730
Totale corrispettivo trasferito	4.436

Il *fair value* delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

Importi in Euro migliaia

	Valori contabili	Aggiustamenti di fair value	Fair Value
Immobili, Impianti e macchinari	51		51
Attività immateriali	59	3.577	3.636
Attività finanziarie non correnti	9		9
Attività per imposte correnti e differite	3		3
Attività finanziarie correnti	5		5
Crediti commerciali, altri crediti e attività derivanti da contratto	412		412
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	526		526
Totale Attività Acquisite	1.065	3.577	4.642
Debiti commerciali e altri debiti	414		414
Passività derivanti da contratto	1		1
Benefici ai dipendenti	52		52
Passività per imposte correnti e differite	74	998	1.072
Totale Passività Assunte	542	998	1.540
Attività Nette Acquisite	523	2.579	3.102

La rilevazione al *fair value* delle attività e delle passività acquisite di Promozioni Servizi ha comportato:

- la contabilizzazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 2.454 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che, in base al tasso di *turnover* della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 13 anni a partire dalla data dell'acquisizione.
- la contabilizzazione di un'attività immateriale, legata all'infrastruttura tecnologica sviluppata dalla società che consente una gestione standardizzata, efficiente e profittevole del processo di supporto dei propri clienti, per un importo di 1.123 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 8 anni a partire dalla data dell'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

Importi in Euro migliaia

Totale corrispettivo trasferito	4.436
Attività Nette Acquisite	3.102
Avviamento	1.333

Come stabilito dall'IFRS 3, i valori sopra esposti, determinati in via definitiva, sono stati riflessi retrospettivamente al 1° novembre 2018, con la conseguente modifica e integrazione dei valori patrimoniali ed economici inclusi nel Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria

Nel seguito sono commentate le voci della Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 30 giugno 2019. I saldi comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati (come indicato nella Nota 12. *Aggregazioni Aziendali*) in relazione al completamento nel corso del semestre dell'attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Comas e Webber, consolidate integralmente a partire dal 1° luglio 2018, e dell'attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Promozioni Servizi, consolidata integralmente a partire dal 1° novembre 2018.

<i>In migliaia di Euro</i>	31/12/2018	Completamento Aggregazione Comas e Webber	Completamento Aggregazione Promozioni Servizi	31/12/2018 Restated
ATTIVITÀ				
Immobili, Impianti e macchinari	8.232			8.232
Attività immateriali e avviamento	270.536	625	943	272.104
Investimenti immobiliari	594			594
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	12.533			12.533
Altre partecipazioni	24			24
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	1.123			1.123
Strumenti finanziari derivati	30			30
Attività per imposte differite	6.677			6.677
Crediti commerciali e altri crediti	830			830
Attività per costi del contratto	5.000			5.000
ATTIVITÀ NON CORRENTI	305.579	625	943	307.148
Rimanenze	1.344			1.344
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	8.186			8.186
Attività per imposte correnti	4.519			4.519
Crediti commerciali e altri crediti	86.321			86.321
Attività derivanti da contratto	6.145			6.145
Attività per costi del contratto	1.556			1.556
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	35.136			35.136
Attività possedute per la vendita	199			199
ATTIVITÀ CORRENTI	143.407	0	0	143.407
TOTALE ATTIVITÀ	448.986	625	943	450.555
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ				
Capitale sociale	46.890			46.890
Riserve	94.899	-130	-40	94.729
<i>Patrimonio netto attribuibile al Gruppo</i>	<i>141.789</i>	<i>-130</i>	<i>-40</i>	<i>141.619</i>
<i>Patrimonio netto di terzi</i>	<i>3.757</i>			<i>3.757</i>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	145.545	-130	-40	145.376
PASSIVITÀ				
Fondi	1.945			1.945
Benefici ai dipendenti	11.353			11.353
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	70.667			70.667
Strumenti finanziari derivati	217			217
Passività per imposte differite	16.508	756	983	18.246
Passività derivanti da contratto	8.395			8.395
PASSIVITÀ NON CORRENTI	109.084	756	983	110.823
Fondi	186			186
Benefici ai dipendenti	1.488			1.488
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	97.380			97.380
Strumenti finanziari derivati	3			3
Debiti commerciali e altri debiti	53.318			53.318
Passività derivanti da contratto	40.587			40.587
Proventi differiti	690			690
Passività per imposte correnti	704			704
PASSIVITÀ CORRENTI	194.356	0	0	194.356
TOTALE PASSIVITÀ	303.441	756	983	305.179
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	448.986	625	943	450.555

13. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Di seguito la movimentazione degli investimenti in immobili, impianti e macchinari:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	31/12/2018	FTA IFRS 16	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Riclassifiche	Rivalutazioni	Svalutazioni	30/06/2019
<i>Terreni</i>									
Costo	148								148
Valore netto	148	0	0	0	0	0	0	0	148
<i>Terreni in leasing</i>									
Costo	303								303
Valore netto	303	0	0	0	0	0	0	0	303
<i>Fabbricati</i>									
Costo	1.054								1.054
Fondo Ammortamento	-405				-16				-421
Valore netto	650	0	0	0	-16	0	0	0	634
<i>Fabbricati in leasing</i>									
Costo	2.953	13.663	637				29		17.282
Fondo Ammortamento	-1.255				-1.324				-2.580
Valore netto	1.698	13.663	637	0	-1.324	0	29	0	14.702
<i>Macchine Elettroniche</i>									
Costo	18.713		913	-20		338			19.944
Fondo Ammortamento	-15.810			19	-1.190				-16.981
Valore netto	2.903	0	913	-1	-1.190	338	0	0	2.963
<i>Migliorie su beni di terzi in locazione</i>									
Costo	1.837		125						1.962
Fondo Ammortamento	-1.327				-98				-1.425
Valore netto	510	0	125	0	-98	0	0	0	537
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>									
Costo	358		8			-351			14
Valore netto	358	0	8	0	0	-351	0	0	14
<i>Altri beni</i>									
Costo	7.557		171	-12		13			7.729
Fondo Ammortamento	-5.973			12	-349				-6.310
Valore netto	1.585	0	171	0	-349	13	0	0	1.419
<i>Altri beni in leasing</i>									
Costo	91	1.442	381	-14			10	-2	1.909
Fondo Ammortamento	-12			2	-353				-363
Valore netto	79	1.442	381	-12	-353	0	10	-2	1.546
Immobili, impianti e macchinari	8.232	15.105	2.235	-13	-3.329	0	39	-2	22.267
<i>di cui in leasing</i>	<i>2.080</i>	<i>15.105</i>	<i>1.019</i>	<i>-12</i>	<i>-1.677</i>	<i>0</i>	<i>39</i>	<i>-2</i>	<i>16.551</i>

L'adozione del principio IFRS 16 al 1° gennaio 2019 ha comportato la rilevazione di attività per diritti d'uso su contratti di leasing per 15.105 migliaia di Euro. Il Gruppo ha optato per la rilevazione di tali attività nella voce *Immobili impianti e macchinari* nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività sottostanti se fossero state di proprietà. Nei *Fabbricati in leasing* sono rilevati le attività per diritti d'uso su immobili, mentre negli *Altri beni in leasing* sono rilevate principalmente le attività per diritto d'uso su automezzi. Le *Rivalutazioni* includono gli adeguamenti dei diritti d'uso per incrementi di canoni o proroghe dei contratti di leasing.

Gli investimenti in *Macchine elettroniche* pari a complessivi 913 sono attribuibili per circa 827 migliaia di Euro al segmento del *Digital Trust* e sono riferibili in misura principale alle acquisizioni di hardware e apparecchiature elettroniche necessarie al funzionamento dei *Data center* aziendali.

Si segnala che nelle *Attività possedute per la vendita* è rilevato un immobile sito in San Martino Buon Albergo (VR), di cui ne è stata deliberata la messa in vendita; il valore di iscrizione è stato mantenuto pari al valore contabile netto in quanto si ritiene inferiore al *fair value* diminuito dei costi prevedibili di dismissione.

14. ATTIVITA' IMMATERIALI ED AVVIAMENTO

La voce in esame accoglie beni di natura intangibile aventi vita utile indefinita (avviamento) o definita (attività immateriali) secondo la seguente ripartizione e movimentazione:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	31/12 2018	Investi menti	Disinve stimenti	Ammor tamenti	Riclas sifiche	Rivaluta zioni	Svaluta zioni	Delta Cambi	30/06 2019
<i>Avviamento</i>									
Costo originario	198.180								198.180
Valore netto	198.180	0	0	0	0	0	0	0	198.180
<i>Altre attività immateriali a vita utile indefinita</i>									
Costo originario	405								405
Fondo svalutazione									0
Valore netto	405	0	0	0	0	0	0	0	405
<i>Software</i>									
Costo originario	53.798	1.510			707				56.014
Fondo ammortamento	-43.023			-2.118					-45.141
Valore netto	10.775	1.510	0	-2.118	707	0	0	0	10.873
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>									
Costo originario	275	8							283
Fondo ammortamento	-177			-10					-187
Valore netto	98	8	0	-10	0	0	0	0	96
<i>Altre attività immateriali da consolidamento</i>									
Costo originario	73.830								73.830
Fondo ammortamento	-18.523			-2.957					-21.481
Valore netto	55.306	0	0	-2.957	0	0	0	0	52.349
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>									
Costo originario	1.263	832			-707				1.389
Valore netto	1.263	832	0	0	-707	0	0	0	1.389
<i>Banche Dati</i>									
Costo originario	9.261	2.157							11.418
Fondo ammortamento	-3.874			-1.201					-5.075
Valore netto	5.388	2.157	0	-1.201	0	0	0	0	6.343
<i>Altre</i>									
Costo originario	1.528		-6						1.521
Fondo ammortamento	-838		4	-106					-940
Valore netto	689	0	-2	-106	0	0	0	0	581
Attività immateriali a vita utile definita e indefinita	272.104	4.507	-2	-6.392	0	0	0	0	270.216

Avviamento

Al 30 giugno 2019 la voce ammonta a 198.180 migliaia di Euro e risulta dettagliabile come segue tra le CGU/Settori operativi:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>		30/06/2019	31/12/2018	Variazione
CGU	Settori operativi			
Avviamento Innolva	<i>(Credit Information & Management)</i>	89.967	89.967	0
Avviamento RE Valuta	<i>(Credit Information & Management)</i>	4.578	4.578	0
Avviamento Warrant	<i>(Innovation & Marketing Services)</i>	31.753	31.753	0
Avviamento Co.Mark	<i>(Innovation & Marketing Services)</i>	46.663	46.663	0
Avviamento Visura	<i>(Digital Trust)</i>	25.191	25.191	0
Avviamento Ecomind	<i>(Digital Trust)</i>	27	27	0
	Avviamento	198.180	198.180	0

Gli avviamenti sono sottoposti periodicamente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore. Ai fini della redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, sulla base delle informazioni disponibili ed in considerazione dell'assenza di *trigger event*, non si è ritenuto di procedere alla predisposizione dei test di *impairment*, che verranno pertanto effettuati in sede di redazione del bilancio consolidato di fine anno.

Altre attività immateriali a vita utile indefinita

La voce *Altre attività immateriali a vita utile indefinita* è costituita per 376 migliaia di Euro dal valore della banca dati rassegna stampa denominata AZ Press ascrivibile alla società Innolva S.p.A. In considerazione della specifica natura di tale banca dati non risulta possibile definire un criterio che consenta di correlare il valore dei singoli dati con la loro risaleza storica e di determinare una vita utile. Ogni verifica circa il valore della banca dati nel suo complesso, così come quella circa la capacità della stessa di esprimere utilità futura, non può pertanto che essere demandata ad analisi periodiche sulla recuperabilità dell'investimento. Ai fini della redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, sulla base delle informazioni disponibili ed in considerazione dell'assenza di *trigger event*, non si è ritenuto di procedere alla predisposizione del test di *impairment*, che verrà pertanto effettuato in sede di redazione del bilancio consolidato di fine anno.

Attività immateriali a vita utile definita

Software

La voce *Software* accoglie sia le spese relative a manutenzione evolutiva e sviluppo della piattaforma relativa al software applicativo per la gestione delle banche dati del segmento *Credit Information & Management* sia i costi per l'acquisto di licenze software utilizzate per l'erogazione dei servizi relativi al segmento *Digital Trust*. Gli investimenti dell'esercizio, per complessivi 1.510 migliaia di Euro, oltre 707 migliaia di Euro per entrate in produzione di investimenti effettuati in esercizi precedenti, sono attribuibili per 727 migliaia di Euro al segmento del *Credit Information & Management* e 1.312 migliaia di Euro al *Digital Trust*.

Banche dati

Le *Banche dati* si incrementano per 2.157 migliaia di Euro per investimenti effettuati nel periodo. L'investimento in capo al segmento del *Credit Information & Management*, nello specifico della società Innolva S.p.A., ha previsto la costituzione dell'impianto iniziale e il costante aggiornamento delle posizioni negli archivi proprietari tramite investimenti annui costanti. I razionali sottostanti l'investimento sono: la possibilità di sviluppo di un *offering* in linea con le richieste del mercato che prevede il lancio di prodotti innovativi e la *proposition* di servizi aggiuntivi associati; l'indipendenza nelle fasi di approvvigionamento dai principali concorrenti e la possibilità di garantire i più elevati standard qualitativi sia in merito alla profondità dei dati sottostanti le analisi sia in merito all'accuratezza garantita dal continuo aggiornamento degli stessi.

Altre attività immateriali da consolidamento

Le altre attività immateriali da consolidamento sono costituite dagli intangibili iscritti in sede di rilevazione al *fair value* delle attività acquisite nell'ambito delle seguenti aggregazioni:

Importi in migliaia di Euro	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Customer list Warrant Hub	26.708	27.574	-866
Customer list Innolva	19.141	20.062	-921
Customer list Promozioni Servizi	2.328	2.423	-94
Customer list Visura	2.885	3.606	-721
Customer list Co.Mark	987	1.316	-329
Customer list Camerfirma	300	326	-26
Altre attività immateriali da consolidamento	52.349	55.306	-2.957

Il decremento rilevato nell'esercizio è attribuibile agli ammortamenti.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le *immobilizzazioni in corso* si incrementano per 832 migliaia di Euro, di cui 483 migliaia di Euro nel segmento del *Digital Trust* e 335 migliaia di Euro nel segmento del *Credit Information & Management*.

15. INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Di seguito la movimentazione degli investimenti immobiliari.

Importi in Euro migliaia	31/12/2018	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Riclassifiche	30/06/2019
<i>Fabbricati Investimenti Immobiliari</i>						
Costo originario	806					806
Fondo ammortamento	-211			-9		-220
Valore netto	594	0	0	-9	0	585
Investimenti immobiliari	594	0	0	-9	0	585

La voce accoglie il valore di due fabbricati e relative pertinenze concessi a terzi in locazione. Trattasi in particolare di un immobile sito in Nova Milanese (MI) locato per sei anni rinnovabili a decorrere dal 1° dicembre 2018 e di un immobile sito in Vimodrone (MB) anch'esso locato per sei anni rinnovabili a decorrere dallo scorso 1° ottobre 2018.

I ricavi per canoni da investimenti immobiliari rilevati nel periodo ammontano a 16 migliaia di Euro e sono inclusi negli *Altri ricavi e proventi*.

16. PARTECIPAZIONI

Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Di seguito è esposta la tabella con il dettaglio della valutazione delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<i>% possesso</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Incrementi/Decrementi a Conto Economico</i>	<i>Acquisizioni</i>	<i>Delta Cambio</i>	<i>30/06/2019</i>	<i>% possesso</i>
Lux Trust S.A.	50%	12.260		27		12.287	50%
Innovazione 2 Sagl	30%	140	6		2	149	30%
Creditreform GPA Ticino S.A.	30%	109	-14		0	96	30%
eTuitus S.r.l.	24%	23	23			46	24%
Camerfirma Colombia S.A.S.	0%	0		82		82	25%
Partecipazioni in imprese collegate		12.533	15	110	3	12.659	

Il 28 giugno 2019 è stata costituita dalla controllata Camerfirma S.A. e da soci privati Camerfirma Colombia S.A.S. con sede in Bogotá (Colombia). Il capitale sottoscritto è pari a 1.200.000.000 di Pesos colombiani per un numero complessivo di 6.000 azioni emesse. Camerfirma S.A. ha sottoscritto il 25% del capitale sociale per un valore complessivo di 300.000.000 di Pesos colombiani (numero di azioni 1.500), non ancora versati alla data del 30 giugno 2019.

Altre partecipazioni

La voce in esame accoglie le partecipazioni in altre imprese per un importo di 22 migliaia di Euro (24 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) e si riferisce a quote minoritarie in imprese/consorzi. Il decremento del periodo è imputabile alla cessione dell'intera partecipazione (5%) in Moxoff S.r.l. da parte di Warrant Hub S.p.A. per un importo di 150 migliaia di Euro; la cessione ha prodotto una plusvalenza pari a 148 migliaia di Euro rilevata nei *Proventi finanziari*.

17. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI, AD ECCEZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

<i>Importi in Euro migliaia</i>	<i>30/06/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazione</i>
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	1.139	1.123	16

Nella voce sono rilevati due contratti assicurativi di capitalizzazione il cui *Fair Value* al 30 giugno 2019 ammonta a 438 migliaia di Euro. La quota residua, oltre al credito pari a 118 migliaia di Euro della dilazione prezzo concessa agli acquirenti del 70% di Creditreform, comprende principalmente crediti per depositi cauzionali.

18. ATTIVITA' E PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

Le attività/passività per imposte differite, riferibili a differenze temporanee deducibili e tassabili generatesi anche per effetto delle rettifiche di consolidamento, sono dettagliabili come segue:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	31/12 2018	Acc.ti (Rilasci) CE	Acc.ti (Rilasci) CE Complessivo	Acc.ti (Rilasci) Patrimonio Netto	Riclassifiche	30/06 2019
Attività per imposte differite	6.677	-175	1		14	6.517
Passività per imposte differite	18.246	-1.088	0		14	17.172
Saldo Netto	-11.569	913	1	0	0	-10.655

Le *Passività per imposte differite* sono imputabili in misura principale al *fair value* delle altre attività immateriali emerse in sede di allocazione dell'*excess cost* pagato nelle aggregazioni aziendali (14.780 migliaia di Euro), rilasciate nel periodo per 840 migliaia di Euro.

19. ATTIVITA' PER COSTI DEL CONTRATTO

Sono rilevati tra le Attività per costi del contratto in accordo con il principio IFRS 15 "*Ricavi provenienti da contratti con i clienti*":

- i costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita;
- i costi per l'adempimento del contratto di vendita.

<i>Importi in Euro migliaia</i>	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Attività per costi per l'ottenimento del contratto	2.254	2.380	-125
Attività per costi per l'adempimento del contratto	2.747	2.621	126
Attività per costi del contratto non correnti	5.001	5.000	1
Attività per costi per l'adempimento del contratto	1.662	1.556	106
Attività per costi del contratto correnti	1.662	1.556	106
Attività per costi del contratto	6.663	6.557	107

I costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita sono rilevati nelle Attività non correnti; il Gruppo rileva come spese i costi incrementali per l'ottenimento del contratto, nel momento in cui sono sostenuti, nel caso in cui il periodo di ammortamento delle attività, che il Gruppo avrebbe altrimenti rilevato, non superi un anno.

Nelle *Attività per costi per l'ottenimento del contratto* pari al 30 giugno 2019 a 2.254 migliaia di Euro, sono rilevate le provvigioni erogate agli agenti per l'ottenimento dei contratti principalmente nei settori del *Credit Information & Management* e dell'*Innovation & Marketing Services*. Tali costi sono ammortizzati sistematicamente e in modo corrispondente alla durata media dei contratti cui si riferiscono. Il rilascio periodico della quota di competenza del primo semestre 2019 ammonta a 3.208 migliaia di Euro e non sono state rilevate perdite per riduzione di valore in relazione ai costi capitalizzati.

I costi per l'adempimento del contratto sono rilevati nelle attività correnti se si ritiene che il trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce sia realizzato entro dodici mesi. Sono inclusi nelle Attività non correnti i costi per l'adempimento del contratto di vendita se si ritiene che il trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce sia realizzato oltre i dodici mesi.

Sono rilevati nelle *Attività per costi per l'adempimento del contratto non correnti* i costi sostenuti nella *Digital Trust* per l'implementazione ai clienti di piattaforme "ad hoc" da cui poter fruire di una serie di servizi entro un arco temporale superiore ai dodici mesi. Sono rilevati nelle *Attività per costi per l'adempimento del contratto correnti* i costi sostenuti per la prestazione di servizi di consulenza, prevalentemente di consulenza per l'innovazione nell'*Innovation & Marketing Services*, a fronte dei quali non è ancora stato rilevato il relativo ricavo. Il rilascio periodico delle *Attività per costi per l'adempimento del contratto* per la quota di competenza del primo semestre 2019 ammonta a 983 migliaia di Euro e non sono state rilevate perdite per riduzione di valore in relazione a ai costi capitalizzati.

20. ATTIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO

Le *Attività derivanti da contratto* pari a 6.250 migliaia di Euro al 30 giugno 2019 (6.145 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) sono rappresentate principalmente dal diritto del Gruppo al corrispettivo per il lavoro completato ma non ancora fatturato alla data di chiusura del periodo. Tali attività sono riclassificate tra i *Crediti commerciali* quando il diritto diviene incondizionato. Rientrano pertanto nella voce le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali.

21. CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

La voce *Crediti commerciali ed altri crediti* ammonta complessivamente a 90.033 migliaia di Euro (87.151 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) e può essere dettagliata come segue:

<i>in migliaia di Euro</i>	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti verso clienti	439	212	227
Risconti attivi	725	565	159
Crediti verso altri	52	52	0
Crediti commerciali ed altri crediti non correnti	1.217	830	387
Crediti verso clienti	79.711	78.022	1.689
Crediti verso collegate	52	2	49
Crediti diversi verso altri	3.201	3.017	185
Credito IVA	138	75	63
Credito Irpef	3	22	-19
Altri crediti tributari	579	811	-232
Risconti attivi	5.133	4.372	761
Crediti commerciali ed altri crediti correnti	88.816	86.321	2.495
<i>di cui verso correlate</i>	154	44	110
Crediti commerciali ed altri crediti	90.033	87.151	2.882

I crediti verso clienti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione pari al 30 giugno 2019 a 5.626 migliaia di Euro (4.946 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

La tabella che segue fornisce un dettaglio dei crediti commerciali correnti verso clienti in essere al 30 giugno 2019, raggruppati per fasce di scaduto, al lordo e al netto del relativo fondo svalutazione:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	30/06/2019	a scadere	scaduto entro 90 giorni	scaduto tra 91 e 180 giorni	scaduto tra 181 giorni e un anno	scaduto da oltre un anno
Crediti commerciali verso clienti correnti	85.337	44.887	20.141	7.779	5.796	6.733
Fondo svalutazione	5.626	105	147	389	1.018	3.968
% Fondo svalutazione	6,6%	0,2%	0,7%	5,0%	17,6%	58,9%
Valore netto	79.711	44.783	19.994	7.391	4.778	2.765

La tabella che segue illustra la movimentazione intervenuta nell'esercizio sul fondo svalutazione crediti:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2018	4.946
Accantonamenti I° semestre 2019	1.177
Utilizzi I° semestre 2019	-478
Rilasci I° semestre 2019	-20
Fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2019	5.626

Nel saldo al 30 giugno 2019 dei *Crediti diversi verso altri* è incluso il credito per contributi su progetti di Ricerca e Sviluppo a valere su fondi comunitari ed ancora non incassati di InfoCert per 937 migliaia di Euro (1.104 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018); il saldo residuo è attribuibile in via principale ad anticipi a fornitori ed agenti.

I *Risconti attivi* misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La voce si riferisce prevalentemente ai servizi di manutenzione hardware e software acquistati da InfoCert S.p.A, nonché alla quota non ancora consumata dei contratti di fornitura prepagati di Innolva S.p.A.

22. RIMANENZE

Le rimanenze al 30 giugno 2019 ammontano a 1.344 migliaia di Euro (saldo invariato rispetto al 31 dicembre 2018) e possono essere dettagliate come segue:

<i>in migliaia di Euro</i>	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	947	872	75
Prodotti finiti e merci	398	472	-75
Rimanenze	1.344	1.344	0

Le rimanenze di materie prime sono principalmente ascrivibili al settore del *Digital Trust* e si compongono principalmente di chip per *business key*, *smart card*, CNS e altri componenti elettronici destinati alla vendita. Le rimanenze di materie prime sono esposte al netto del relativo fondo svalutazione pari a 106 migliaia di Euro; tale fondo svalutazione non ha subito movimentazioni nel periodo. Anche le rimanenze di prodotti finiti e merci sono ascrivibili al settore del *Digital Trust* e sono relative alle giacenze di lettori di firma digitale, *smart card* e *business key*.

23. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI, AD ECCEZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le *Altre attività finanziarie correnti* ammontano al 30 giugno 2019 a 8.246 migliaia di Euro (8.186 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

<i>in migliaia di Euro</i>	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Deposito a garanzia	4.000	4.000	0
Contratti assicurativi di capitalizzazione	1.948	1.937	11
Attività finanziarie al <i>fair value</i>	1.602	1.595	7
Altre attività finanziarie	696	655	41
Altre attività finanziarie correnti	8.246	8.186	60

La voce *Depositi a garanzia* include il versamento, effettuato da InfoCert, di 4 milioni di Euro ad un soggetto terzo e indipendente, in ottemperanza agli accordi contrattuali, a garanzia del corrispettivo potenziale da erogare ai venditori di Lux Trust S.A., in attesa della definizione del saldo da corrispondere.

24. ATTIVITA' E PASSIVITA' PER IMPOSTE CORRENTI

Al 30 giugno 2019 il Gruppo presenta complessivamente una posizione netta a debito per imposte correnti pari a 3.051 migliaia di Euro (posizione netta a credito per 3.815 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) di seguito dettagliata:

<i>in migliaia di Euro</i>	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Attività per imposte correnti	1.297	4.519	-3.223
<i>di cui verso correlate</i>	458	458	0
Passività per imposte correnti	4.347	704	3.643
Attività per imposte correnti nette	-3.051	3.815	-6.866

La variazione significativa nelle *Attività per imposte corrente nette* (-6.866 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018), risente dell'accantonamento delle imposte del semestre.

Si segnala che a partire dall'esercizio 2018 la Capogruppo Tinxexta S.p.A. ha optato, in qualità di consolidante fiscale, per la tassazione consolidata nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del DPR 917/86 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi – TUIR), per il triennio 2018-2020, con le seguenti società controllate direttamente o indirettamente: Co.Mark S.p.A., InfoCert S.p.A., Innolva S.p.A., RE Valuta S.p.A., Sixtéma S.p.A., Visura S.p.A., Warrant Hub S.p.A., Warrant Innovation Lab S.r.l. I rapporti economici e finanziari, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Capogruppo e le società consolidate sono definiti nel relativo regolamento di consolidato fiscale.

25. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le attività e passività finanziarie per strumenti derivati possono essere dettagliate come segue:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Attività finanziarie non correnti per derivati di copertura	32	30	3
Passività finanziarie non correnti per derivati di copertura	230	217	13
Passività finanziarie correnti per derivati di copertura	0	3	-3
Passività per strumenti finanziari derivati di copertura nette	197	190	7

Le *Passività finanziarie non correnti per derivati di copertura* si riferiscono principalmente ai contratti sottoscritti dal Gruppo al fine di coprire il rischio della variabilità dei flussi finanziari dovuto all'oscillazione dei tassi di interesse su quota parte del **Finanziamento Crédit Agricole linea A1**, su quota parte del **Finanziamento Crédit Agricole linea A2**, su quota parte del **Finanziamento Crédit Agricole linea B**, e sull'intero **Finanziamento UBI** (per dettagli si rimanda alla Nota 30. *Passività finanziarie ad eccezione degli strumenti finanziari derivati*).

Di seguito si riporta una tabella con tipologia di contratto, nozionale di riferimento, finanziamento coperto e *fair value*, al 30 giugno 2019 dei contratti derivati in essere.

In migliaia di Euro

Tipologia	Banca	Finanziamento coperto	Nozionale residuo	Data di scadenza	Tasso ricevuto	Tasso pagato	Fair Value 30/06/2019	Fair Value 31/12/2018
IRS	Crédit Agricole	CA linea A1	2.375	31/12/2020	Euribor 6 mesi	0,576%	-27	-33
IRS	BPER	CA linea A1	2.168	31/12/2020	Euribor 6 mesi	0,576%	-25	-30
IRS	Iccrea	CA linea A1	620	31/12/2020	Euribor 6 mesi	0,576%	-7	-9
IRS	Crédit Agricole	CA linea A1	3.980	30/06/2023	Euribor 6 mesi	0,600%	-81	-60
IRS	Crédit Agricole	CA linea A2	914	31/12/2020	Euribor 6 mesi	0,595%	-11	-13
IRS	BPER	CA linea A2	835	31/12/2020	Euribor 6 mesi	0,595%	-10	-12
IRS	Iccrea	CA linea A2	239	31/12/2020	Euribor 6 mesi	0,595%	-3	-3
IRS	Crédit Agricole	CA linea A2	870	30/06/2023	Euribor 6 mesi	0,640%	-24	-17
Totale Interest Rate Swap "hedging instruments"			12.000				-187	-177

In migliaia di Euro

Tipologia	Banca	Finanziamento coperto	Nozionale residuo	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Spread/premio	Fair Value 30/06/2019	Fair Value 31/12/2018
Capped Swap	UBI	CA linea B	10.000	30/06/2023	Euribor 6 mesi	1,500%	0,100%	-23	-21
Capped Swap	UBI	UBI	8.889	30/06/2023	Euribor 6 mesi	1,500%	0,098%	-20	-19
Totale Capped Swap "hedging instruments"			18.889					-43	-40

In migliaia di Euro

Tipologia	Banca	Finanziamento coperto	Nozionale residuo	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 30/06/2019	Fair Value 31/12/2018
Floor	Crédit Agricole	CA linea A1	5.163	31/12/2020	Euribor 6 mesi	0,001%	23	21
Floor	Crédit Agricole	CA linea A2	1.988	31/12/2020	Euribor 6 mesi	0,001%	9	8
Totale Opzioni Floor "hedging instruments"			7.150				32	30

In migliaia di Euro

Tipologia	Banca	Finanziamento coperto	Nozionale residuo	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 30/06/2019	Fair Value 31/12/2018
Cap	Credem	Leasing	526	01/04/2019	Euribor 3 mesi	2,000%	0	-3
Totale Opzioni Cap "hedging instruments"			526				0	-3

Gli *Interest Rate Floor* in essere al 30 giugno 2019 sono stati stipulati nel corso del 2017 a seguito della rinegoziazione dei finanziamenti **Crédit Agricole linea A1** e **linea A2**, per rendere la strategia di copertura degli *IRS* con scadenza 31/12/2020 già in essere, pienamente efficace alle condizioni dei finanziamenti rinegoziati.

Gli strumenti finanziari derivati ricadono nel Livello 2 della gerarchia del *fair value*.

26. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti ammontano al 30 giugno 2019 a 26.660 migliaia di Euro (35.136 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) e sono così composte:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari e postali	26.603	35.058	-8.455
Assegni	14	19	-5
Denaro e altri valori in cassa	44	59	-15
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26.660	35.136	-8.476

Il saldo è rappresentato principalmente dalle disponibilità liquide presenti sui conti correnti bancari accesi presso primari istituti di credito nazionali. Si rimanda al Rendiconto Finanziario per un'analisi dettagliata dello scostamento evidenziato.

27. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2019 ammonta a 137.676 migliaia di Euro (145.376 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) e può essere così dettagliato:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Capitale sociale	46.890	46.890	0
Riserva legale	3.112	2.031	1.081
Riserva da sovrapprezzo azioni	54.678	54.678	0
Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	-182	-181	-1
Riserva piani a benefici definiti	-361	-361	0
Altre riserve	16.257	6.210	10.047
Utile (perdita) di Gruppo	13.758	32.351	-18.593
Totale patrimonio netto di Gruppo	134.154	141.619	-7.465
Capitale e riserve di Terzi	3.264	3.170	93
Utile (perdita) di Terzi	258	586	-328
Totale patrimonio netto di Terzi	3.522	3.757	-235
Totale patrimonio netto	137.676	145.376	-7.700

Il 17 giugno 2019 Tinexta S.p.A. ha comunicato che, sulla base delle risultanze dei bilanci annuali delle società facenti parte del Gruppo, si è realizzata la condizione di cui all'art. 3 del Regolamento del "Warrant Tinexta 2016-2019" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Pertanto Cedacri S.p.A. avrà diritto fino al 30 settembre 2019 di esercitare la terza e ultima tranche di Warrant detenuti per un numero massimo di 317.000 corrispondenti a 317.000 nuove azioni ordinarie di Tinexta S.p.A. (pari allo 0,676% dell'attuale capitale sociale della stessa) al prezzo di sottoscrizione 3,40 Euro per azione, determinato ai sensi del Regolamento.

La *riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura* si riferisce alla valutazione al *fair value* dei derivati di copertura (di cui alla Nota 25. *Strumenti finanziari derivati*).

La *riserva piani a benefici definiti* si riferisce alla componente attuariale del Trattamento di Fine Rapporto secondo le prescrizioni dello IAS 19.

28. FONDI

I fondi, pari a 2.386 migliaia di Euro al 30 giugno 2019 (2.131 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018), possono essere dettagliati come segue:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2018	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Riclassifiche	30/06/2019
Fondo trattamento di quiescenza	950	116	-30	-21	0	1.015
Altri fondi non correnti	995	138	-47	0	-3	1.083
Fondi non correnti	1.945	254	-77	-21	-3	2.098
Altri fondi correnti	186	129	-30	0	3	288
Fondi correnti	186	129	-30	0	3	288
Fondi	2.131	383	-107	-21	0	2.386

Il *fondo trattamento di quiescenza* si riferisce all'accantonamento dell'indennità suppletiva di clientela spettante, nei casi previsti dalla legge, agli agenti sulla base della valutazione attuariale della passività quantificando i futuri pagamenti, tramite la proiezione delle indennità maturate alla data di valutazione dagli agenti fino al presumibile momento di interruzione del rapporto contrattuale. Gli accantonamenti, al netto dei rilasci, sono rilevati per natura nei *Costi per servizi*.

Le voci *Altri fondi correnti e non correnti* includono contenziosi con dipendenti in essere o il cui rapporto di lavoro è cessato alla data del 30 giugno 2019 (per 285 migliaia di Euro). Gli accantonamenti per contenziosi con dipendenti, al netto dei rilasci, sono rilevati per natura nei *Costi del personale* per un effetto complessivo nell'esercizio pari a 129 migliaia di Euro. La quota residua di accantonamenti e rilasci è relativa a contenziosi con clienti, agenti e autorità fiscali nei quali il rischio di soccombenza è considerato probabile.

Altre informazioni

InfoCert S.p.A. ha ricevuto il 13 marzo 2018 da parte di Thron S.p.A. un atto di citazione con il quale è stato richiesto il pagamento di una somma pari a 200 migliaia di Euro a titolo di penale per l'inadempimento di un accordo di riservatezza, oltre a 21.780 migliaia di Euro a titolo di maggior danno patito per l'asserito indebito utilizzo di un software. Nel prendere atto dell'iniziativa giudiziaria, Tinexta S.p.A. evidenzia l'infondatezza delle argomentazioni a sostegno delle pretese avanzate. A tal fine sono in corso le opportune iniziative in sede giudiziaria.

Nei primi giorni di maggio 2019 la società controllata Visura S.p.A. ha subito un attacco informatico che ha richiesto interventi cautelativi su circa il 13% delle caselle Pec commercializzate dalla stessa e gestite da InfoCert, volti a ripristinare l'operatività e garantire la sicurezza dei servizi resi. Sono stati messi in atto gli opportuni approfondimenti e sono state effettuate le necessarie segnalazioni alle autorità competenti. Alla data di redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono in corso dei procedimenti istruttori avviati dall'autorità Garante per la protezione dei dati personali nei confronti di Visura S.p.A. e InfoCert S.p.A. e da Agid nei confronti di InfoCert. Pertanto, considerato lo stato dell'arte, anche sulla base delle indicazioni fornite dai legali con riferimento ai predetti procedimenti, allo stato attuale non sussistono, secondo quanto previsto dai principi contabili applicabili, elementi che consentano di quantificare eventuali rischi a carico della Società.

29. BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici ai dipendenti, pari a 15.334 migliaia di Euro al 30 giugno 2019 (12.841 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018), possono essere dettagliati come segue:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Trattamento di fine rapporto	10.770	11.159	-389
Altri benefici ai dipendenti non correnti	0	194	-194
Benefici ai dipendenti non correnti	10.770	11.353	-583
Altri benefici ai dipendenti correnti	4.564	1.488	3.076
Benefici ai dipendenti correnti	4.564	1.488	3.076
Benefici ai dipendenti	15.334	12.841	2.493

Nella voce *Altri benefici ai dipendenti* è rilevata la passività maturata connessa al Piano di *Stock Option* Virtuali approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 14 novembre 2016 e rivolto agli alti dirigenti con responsabilità strategiche, finalizzato all'erogazione di somme differite corrispondenti alla crescita di valore delle azioni della Società. La passività corrente è pari a 4.270 migliaia di Euro ed è relativa alla prima tranche, già esercitabile, per 1.270 migliaia di Euro, ed alla seconda tranche esercitabile a partire dal 31 luglio 2019 per 2.999 migliaia di Euro. Il significativo incremento nella voce rispetto al 31 dicembre 2018 è conseguenza del significativo apprezzamento del corso delle azioni registrato nel semestre. Nel periodo è stata parzialmente esercitata la prima tranche per un utilizzo di 83 migliaia di Euro. Entrambe le tranches possono essere esercitate entro il 31 luglio 2020.

Il residuo negli *Altri benefici ai dipendenti correnti* include l'accantonamento relativo ad un programma di incentivazione a lungo termine a favore del *management* di InfoCert S.p.A.

30. PASSIVITA' FINANZIARIE, AD ECCEZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce in esame accoglie le passività finanziarie contratte dal Gruppo a vario titolo, ad eccezione di quelle derivanti dalla sottoscrizione di strumenti finanziari derivati, e si dettaglia come segue:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Quota corrente dei finanziamenti bancari	17.762	12.033	5.729
Quota non corrente dei finanziamenti bancari	86.548	45.706	40.842
Altri debiti bancari correnti	1.754	8.099	-6.345
Passività per acquisto quote di minoranza correnti	35.042	42.815	-7.773
Passività per acquisto quote di minoranza non correnti	0	16.255	-16.255
Passività per corrispettivi potenziali correnti	6.408	1.227	5.181
Passività per dilazioni prezzo correnti	2.780	2.706	73
Passività per dilazioni prezzo non correnti	5.479	8.029	-2.550
Passività verso controllante per finanziamenti correnti	245	25.252	-25.007
Passività per leasing correnti	3.494	146	3.349
Passività per leasing non correnti	11.931	675	11.256
Passività verso collegate correnti	82	0	82
Passività verso altri finanziatori correnti	3.393	5.102	-1.709
Passività verso altri finanziatori non correnti	2	2	0
Passività finanziarie correnti	70.961	97.380	-26.419
<i>di cui verso correlate</i>	858	25.252	-24.394
Passività finanziarie non correnti	103.960	70.667	33.293
<i>di cui verso correlate</i>	1.796	0	1.796
Totale	174.922	168.047	6.874

La scadenza delle passività finanziarie non correnti è prevista oltre i 5 anni dalla data del bilancio per 13.811 migliaia di Euro, di cui 10.973 migliaia di Euro per finanziamenti bancari, 2.690 migliaia di Euro per passività per leasing e 147 migliaia di Euro per dilazioni prezzo. Di seguito si riepilogano le passività finanziarie, iscritte in bilancio alla data del 30 giugno 2019, ripartite in base alla scadenza prevista contrattualmente:

<i>Importi in Euro</i>	entro un anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre 5 anni	Valore contabile al 30/06/2019
Finanziamenti bancari	17.762	21.339	21.694	22.212	10.330	10.973	104.311
Altri debiti bancari correnti	1.754						1.754
Passività per acquisto quote di minoranza	35.042	0					35.042
Passività per corrispettivi potenziali	6.408						6.408
Passività per dilazioni prezzo	2.780	2.612	1.230	1.247	243	147	8.259
Passività verso controllante per finanziamenti	245						245
Passività per leasing	3.494	3.198	2.745	1.862	1.437	2.690	15.426
Passività verso collegate	82						82
Passività verso altri finanziatori	3.393	2					3.395
Totale passività finanziarie	70.961	27.151	25.669	25.321	12.010	13.811	174.922

Finanziamenti bancari

Di seguito si riporta il dettaglio dei *Finanziamenti bancari* in essere al 30 giugno 2019 con evidenza della quota corrente e della quota non corrente. La quota corrente include gli eventuali interessi maturati.

Finanziamenti bancari						
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Controparte	Tasso	Data scadenza	Quota corrente	Quota non corrente	Valore residuo al 30/06/2019
Finanziamento CA linea A1	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi + spread del 1.30%	30/06/2023	3.276	10.142	13.418
Finanziamento CA linea A2	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi + spread del 1.30%	30/06/2023	1.020	3.159	4.178
Finanziamento CA linea A3	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi + spread del 1.30%	30/06/2023	429	1.320	1.748
Finanziamento CA linea B	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi + spread del 1.60%	30/06/2023	3.714	11.198	14.912
Finanziamento CA linea C	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi + spread del 1.50%	31/12/2024	1.449	13.380	14.829
Finanziamento Gruppo ISp	Gruppo Intesa Sanpaolo	Euribor 6 mesi + spread del 1.40%	31/12/2025	2.115	30.050	32.165
Finanziamento Credem	Credem	Euribor 6 mesi + spread del 1.20%	30/01/2024	976	3.596	4.572
Finanziamento UBI	UBI Banca	Euribor 6 mesi + spread del 1.60%	30/06/2023	2.195	6.626	8.821
Finanziamento BPS	Banca Popolare di Sondrio	Euribor 6 mesi + spread del 1.40%	31/12/2023	1.967	6.943	8.910
Altri finanziamenti minori				621	136	757
				17.762	86.548	104.311

I finanziamenti **Crédit Agricole linea A1, A2 e A3** sono stati stipulati in data 27 aprile 2017 al fine di rinegoziare il finanziamento ottenuto in data 16 dicembre 2014 per 36,5 milioni di Euro stipulato con un pool di banche di cui la stessa Crédit Agricole ne era la capofila. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 30 giugno 2023, rimborso del capitale in rate semestrali a quota costante e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine di 130 b.p.; il margine applicabile è semestralmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue: PFN/EBITDA \geq 3 Margine 145 b.p.; PFN/EBITDA $<$ di 3 e \geq 1 Margine 130 b.p.; PFN/EBITDA $<$ 1 margine 115 b.p.

Il **Finanziamento Crédit Agricole linea B** disponibile a richiesta per 15 milioni di Euro e interamente utilizzato per 10 milioni di Euro per la copertura dell'investimento nel 2017 in Warrant Hub S.p.A. e per ulteriori 5

milioni di Euro il 29 ottobre 2018 a sostegno dell'acquisizione di Promozioni Servizi S.r.l. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 30 giugno 2023, rimborso del capitale in rate semestrali a quota costante con un primo periodo di preammortamento (fino al 30 giugno 2019) e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine di 160 b.p.; il margine applicabile è semestralmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue: $PFN/EBITDA \geq 3$ Margine 175 b.p.; $PFN/EBITDA < 3$ e ≥ 1 Margine 160 b.p.; $PFN/EBITDA < 1$ margine 145 b.p.

Il **Finanziamento Crédit Agricole linea C** disponibile a richiesta per 15 milioni di Euro e interamente utilizzato al 30 giugno 2019 per far fronte all'impegno finanziario derivante dal rimborso del finanziamento con la controllante Tecno Holding S.p.A. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 31 dicembre 2024, rimborso del capitale in rate semestrali a quota costante con un primo periodo di preammortamento (fino al 31 dicembre 2019) e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine di 135 b.p.; il margine applicabile è semestralmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue: $PFN/EBITDA > 2$ Margine 150 b.p.; $PFN/EBITDA \leq 2$ e $> 1,5$ Margine 135 b.p.; $PFN/EBITDA \leq 1,5$ margine 120 b.p.

Sui finanziamenti Crédit Agricole, la Società si è impegnata, per ciascun semestre di riferimento, al rispetto dei seguenti limiti: soglia massima del rapporto $PFN/EBITDA$ 3,5 e del rapporto $PFN/Patrimonio Netto$ 2,0. Al 30 giugno 2019 tali parametri risultano rispettati.

Finanziamento Gruppo Intesa Sanpaolo disponibile a richiesta per complessivi 50 milioni di Euro e utilizzato al 30 giugno 2019 per 32.895 migliaia di Euro al fine di sostenere gli investimenti previsti per l'acquisizione di quote di minoranza di società controllate in virtù delle opzioni *Put/Call* esercitate (per dettagli si rimanda al paragrafo *Passività per acquisto quote di minoranza*), nonché per far fronte all'impegno finanziario derivante dall'estinzione del finanziamento con la controllante Tecno Holding S.p.A. Il finanziamento prevede un tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 140 b.p. A partire dal 31 dicembre 2019 e per ciascun semestre di riferimento il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari: $PFN/EBITDA$ inferiore a 3,5 e $PFN/Patrimonio Netto$ inferiore a 2,0. Il rimborso del capitale è previsto in quote semestrali crescenti a partire dal 30 giugno 2020, scadenza 31 dicembre 2025, il pagamento degli interessi è previsto semestralmente a partire dal 31 dicembre 2019.

Finanziamento UBI di originari 10 milioni di Euro a sostegno dell'investimento in Warrant Hub S.p.A. Il finanziamento è stato erogato in data 30 novembre 2017 al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 160 b.p. e prevede il rimborso della quota capitale in rate semestrali costanti a partire dal 30 giugno 2019 e scadenza 30 giugno 2023, il pagamento degli interessi è previsto semestrale a partire dal 31 dicembre 2017. Il margine applicabile è semestralmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA determinate contrattualmente, come segue: $PFN/EBITDA \geq 3$ Margine 175 b.p.; $PFN/EBITDA < 3$ e ≥ 1 Margine 160 b.p.; $PFN/EBITDA < 1$ margine 145 b.p. A partire dal 30 giugno 2017 e per ciascun semestre di riferimento il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari: $PFN/EBITDA$ inferiore a 3,5 e $PFN/Patrimonio Netto$ inferiore a 2,0. Al 30 giugno 2019 tali parametri risultano rispettati.

Finanziamento BPS di originari 10 milioni di Euro a sostegno dell'acquisizione Lux Trust S.A. Il finanziamento è stato erogato in data 27 novembre 2018 al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 140 b.p. e prevede il rimborso della quota capitale in rate semestrali costanti a partire dal 30 giugno 2019 e scadenza 31 dicembre 2023, il pagamento degli interessi è previsto semestrale a partire dal 30 giugno 2019. Il margine applicabile è aggiornato semestralmente sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA determinate contrattualmente, come segue: $PFN/EBITDA \geq 3$ Margine 165 b.p.; $PFN/EBITDA < 3$ e ≥ 2 Margine 140 b.p.; $PFN/EBITDA < 2$ margine 125 b.p. A partire dal 31 dicembre 2018 e per ciascun semestre di riferimento il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: $PFN/EBITDA$ inferiore a 3,5 e $PFN/Patrimonio Netto$ inferiore a 2,0. Al 30 giugno 2019 tali parametri risultano rispettati.

Finanziamento Credem di originari 5 milioni di Euro a sostegno dell'acquisizione Lux Trust S.A. Il finanziamento è stato erogato in data 29 gennaio 2019 al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 120 b.p. e prevede il rimborso debito con quote capitale mensili crescenti a partire dal 28 febbraio 2019 e scadenza 30 gennaio 2024, il pagamento degli interessi è previsto mensilmente a partire dal 28 febbraio 2019.

Di seguito si espone la movimentazione dei *Finanziamenti bancari*, al fine di una migliore comprensione dei flussi finanziari rilevati nelle Attività di finanziamento del Rendiconto finanziario:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2018	Erogazioni	Pagamenti quota capitale	Interessi pagati	Interessi maturati	30/06/2019
Finanziamenti bancari	57.739	51.886	-5.607	-462	755	104.311

Le erogazioni del periodo fanno riferimenti ai finanziamenti **Gruppo Intesa Sanpaolo, Crédit Agricole linea C e Credem** al netto dei costi di transazione sostenuti per gli ottenimenti.

Altri debiti bancari correnti

Gli *Altri debiti bancari correnti* ammontano al 30 giugno 2019 a 1.754 migliaia di Euro (8.099 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) e sono costituiti principalmente da scoperti bancari di conto corrente. Il sostanziale decremento rispetto all'esercizio precedente è relativo all'estinzione di una linea di credito a breve termine per anticipo fatture di 5 milioni di Euro coperta dal **Finanziamento Credem**.

Passività per acquisto quote di minoranza

La voce *Passività per acquisto quote di minoranza* include le passività per opzioni *Put* concesse dal Gruppo ai soci di minoranza di RE Valuta S.p.A. (11,875%), Co.Mark S.p.A. (10%), Visura S.p.A. (40%), Sixtema S.p.A. (20%), Warrant Hub S.p.A. (9,75%). Tali passività sono state determinate pari al valore attuale dell'importo da corrispondere alle scadenze contrattualmente previste a fronte dello storno delle interessenze degli stessi soci di minoranza. Al 30 giugno 2019, il tasso di attualizzazione impiegato è pari al WACC utilizzato ai fini dell'*impairment test* degli avviamenti rivenienti dall'acquisto delle partecipazioni in parola (8,08%).

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2019	30/06/2019		31/12/2018	31/12/2018		Variazione
		Corrente	Non corrente		Corrente	Non corrente	
Opzioni PUT Warrant Hub	11.009	11.009		36.839	20.584	16.255	-25.831
Opzioni PUT Co.Mark	5.219	5.219		4.979	4.979		240
Opzioni PUT Visura	15.372	15.372		13.965	13.965		1.407
Opzioni PUT Sixtema	1.554	1.554		1.465	1.465		89
Opzioni PUT RE Valuta	1.889	1.889		1.821	1.821		67
Totale passività per acquisto quote di minoranza	35.042	35.042	0	59.070	42.815	16.255	-24.028

Il 30 aprile 2019 sono stati esercitati i diritti di opzione da parte dei soci di minoranza per il 20,25% del capitale di Warrant Hub S.p.A.; Tinexta detiene, quindi, il 90,25% del capitale sociale di Warrant Hub. Il corrispettivo per l'acquisto del 9,75% del capitale è stato pari a 14.881 migliaia di Euro circa. Per l'acquisto dell'ulteriore 10,5% del capitale è stato corrisposto in pari data un importo di circa 8.013 migliaia di Euro (calcolato sul 50% delle azioni acquisite) e per la rimanente quota, riclassificata nelle *Passività per corrispettivi potenziali*, un importo che verrà corrisposto nel 2020 sulla base dei risultati del 2019, applicando un multiplo sull'EBITDA annuale del bilancio consolidato di Warrant Hub tenuto conto della posizione finanziaria netta ed in funzione dei tassi di crescita registrati; le opzioni sulla restante parte di capitale (9,75%) potranno essere esercitate nel 2020.

Passività per corrispettivi potenziali

Le *Passività per corrispettivi potenziali* connessi alle acquisizioni sono state determinate pari al valore attuale dell'importo da corrispondere alle scadenze contrattualmente previste, se la stessa è prevista oltre i 12 mesi dalla prima iscrizione.

Importi in migliaia di Euro	30/06/2019	30/06/2019		31/12/2018	31/12/2018		Variazione
		Corrente	Non corrente		Corrente	Non corrente	
Corrispettivo potenziale Warrant Hub	6.408	6.408		0			6.408
Corrispettivo potenziale Sixtema	0			1.227	1.227		-1.227
Totale passività per corrispettivi potenziali	6.408	6.408	0	1.227	1.227	0	5.181

Le variazioni dei corrispettivi potenziali sono rilevate nel Conto Economico negli *Oneri finanziari*.

Si rileva nel periodo la riclassifica dalle *Passività per acquisto quote di minoranza* del corrispettivo potenziale calcolato sul 50% della tranche di azioni acquisite del 10,5% di Warrant Hub S.p.A. Il corrispettivo potenziale verrà corrisposto nel 2020 sulla base dei risultati del 2019, applicando un multiplo sull'EBITDA annuale del bilancio consolidato di Warrant Hub tenuto conto della posizione finanziaria netta ed in funzione dei tassi di crescita registrati.

Nel periodo si rileva inoltre il pagamento ai soci venditori di Sixtema del corrispettivo potenziale per un importo complessivo pari a 1.347 migliaia di Euro.

Passività per dilazioni prezzo

Le *Passività per dilazioni prezzo* rappresentano il debito alla data di bilancio riferibile alle dilazioni ottenute dai soci venditori di Co.Mark S.p.A. (2.815 migliaia di Euro), di Warrant Hub S.p.A. (4.151 migliaia di Euro), di Comas S.r.l. e Webber S.r.l. (472 migliaia di Euro), Promozioni Servizi S.r.l. (740 migliaia di Euro), Eurofidi per la cessione del ramo d'azienda (81 migliaia di Euro).

Di seguito si espone la movimentazione delle *Passività per dilazioni prezzo*, al fine di una migliore comprensione dei flussi finanziari rilevati nelle Attività di finanziamento del Rendiconto finanziario:

Importi in Euro	31/12/2018	Pagamenti quota capitale	Interessi pagati	Interessi maturati	30/06/2019
Passività per dilazioni prezzo	10.736	-2.383	-171	78	8.259

Passività verso controllante per finanziamenti

Si rileva nel periodo l'estinzione del finanziamento di 25 milioni di Euro, nei tempi previsti contrattualmente, erogato dalla Controllante Tecno Holding S.p.A. in due tranches nel 2016. L'estinzione è stata finanziata mediante l'utilizzo dei finanziamenti **Crédit Agricole linea C** e **Gruppo Intesa Sanpaolo**.

Di seguito si espone la movimentazione delle *Passività verso controllante per finanziamenti*, al fine di una migliore comprensione dei flussi finanziari rilevati nelle Attività di finanziamento del Rendiconto finanziario:

Importi in Euro	31/12/2018	Pagamenti quota capitale	Interessi pagati	Interessi maturati	30/06/2019
Passività verso controllante per finanziamenti	25.252	-25.000	-252	245	245

Passività per leasing

Nelle *Passività per leasing* è rilevato il valore attuale dei pagamenti dovuti sui contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16 adottato dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2019. Il saldo al 31 dicembre 2018 era rappresentato esclusivamente dalle passività per leasing finanziari in ambito di applicazione IAS 17. L'adozione al 1° gennaio 2019 del predetto principio IFRS 16 ha comportato l'iscrizione di maggiori passività finanziarie per leasing pari a 15.043 migliaia di Euro con contropartita la rilevazione nella voce *Immobili, impianti e macchinari* di attività per diritti d'uso.

Di seguito si espone la movimentazione delle *Passività per leasing*, al fine di una migliore comprensione dei flussi finanziari rilevati nelle Attività di finanziamento del Rendiconto finanziario:

Importi in Euro	31/12/2018	FTA IFRS 16	Nuovi contratti di leasing	Pagamenti quota capitale	Interessi pagati	Interessi maturati	Altre variazioni no cash-flow	30/06/2019
Passività per leasing	820	15.043	1.019	-1.542	-129	190	25	15.425

Nelle *Altre variazioni no cash-flow* sono rilevati gli adeguamenti delle passività per leasing per variazioni canoni (es. adeguamenti ISTAT), proroghe e cessazioni anticipate.

Passività verso altri finanziatori

Le *Passività verso altri finanziatori* ammontano a 3.395 migliaia di Euro (5.104 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018). Nella voce sono confluiti 565 migliaia di Euro di passività di Warrant Hub relative a liquidità incassata nell'ambito di progetti ed iniziative deliberate dalla Commissione Europea da corrispondere alle società partner in tali progetti ed iniziative (2.838 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018). La voce include inoltre 2.385 migliaia di Euro di prepagato versato dai clienti per l'acquisto di bolli e diritti e non ancora consumato alla data del 30 giugno 2019 (1.735 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) e 407 migliaia di Euro di debiti verso clienti per somme recuperate da retrocedere nell'ambito dell'attività di recupero crediti del segmento del *Credit Information & Management* (506 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

31. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI

La voce *Debiti commerciali ed altri debiti correnti* ammonta complessivamente a 51.564 migliaia di Euro (53.318 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro migliaia	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti vs fornitori	28.022	29.776	-1.754
Debiti verso controllante	137	97	40
Debiti verso collegate	31	144	-113
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.095	5.607	-512
Debito IVA	5.421	4.137	1.284
Debito per ritenute da versare	2.438	2.733	-295
Debiti verso il personale	9.647	10.455	-808
Debiti verso altri	773	370	404
Debiti commerciali ed altri debiti correnti	51.564	53.318	-1.754
<i>di cui verso correlate</i>	168	274	-106

32. PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO

Le *Passività derivanti da contratto* rappresentano l'obbligazione del Gruppo di trasferire ai clienti beni o servizi per i quali il Gruppo ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti e quindi i prepagati di natura commerciale, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (*material right*) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto. La voce, pari a 49.555 migliaia di Euro al 30 giugno 2019 (di cui 38 migliaia di Euro verso parti correlate), si dettaglia come segue:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	31/12/2018	Decrementi ricavi I° semestre 2019	Altri decrementi	Incrementi	Riclassifiche	30/06/2019
Passività derivanti da contratto non correnti	8.395	0	0	2.467	-1.925	8.938
Passività derivanti da contratto correnti	40.587	-31.042	-600	29.747	1.925	40.617
Passività derivanti da contratto	48.982	-31.042	-600	32.214	0	49.555

33. PROVENTI DIFFERITI

Nei *Proventi differiti* pari a 947 migliaia di Euro (690 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) sono rilevati prevalentemente risconti per contributi pubblici.

Informazioni sul conto economico complessivo

Rispetto al primo semestre 2018 i dati economici consolidati del primo semestre 2019:

- includono i saldi dei mesi da gennaio ad aprile di Camerfirma e Camerfirma Perù (segmento *Digital Trust*) consolidate dal 1° maggio 2018;
- includono i saldi del primo semestre di Comas e Webber (segmento *Credit Information & Management*) consolidate dal 1° luglio 2018;
- includono i saldi dei mesi del primo semestre di Promozioni Servizi (segmento *Credit Information & Management*) consolidata dal 1° novembre 2018;
- non includono i saldi dei mesi da gennaio a maggio di Creditreform Assicom Ticino SA, oggi Creditreform GPA Ticino SA (segmento *Credit Information & Management*)

L'effetto cumulato di tali modifiche sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente è indicato nelle note che seguono come variazione del perimetro di consolidamento.

Si evidenzia che, come già ampiamente commentato nella Nota 13. *Aggregazioni aziendali* del Bilancio Consolidato 2018, in relazione al completamento delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Warrant Hub e delle sue controllate e di Camerfirma alla data di acquisizione, i saldi comparativi del primo semestre 2018 sono stati rideterminati come segue.

<i>In migliaia di Euro</i>	I° Semestre 2018	Completamento Aggregazione Warrant Hub	Completamento Aggregazione Camerfirma	I° Semestre 2018 Rideterminato
Ricavi	114.510	0	0	114.510
Costi per materie prime	2.875			2.875
Costi per servizi	38.657			38.657
Costi del personale	38.447			38.447
Costi del contratto	4.644			4.644
Altri costi operativi	1.014			1.014
Ammortamenti	6.292	866	9	7.167
Accantonamenti	-117			-117
Svalutazioni	890			890
Totale Costi	92.702	866	9	93.577
RISULTATO OPERATIVO	21.808	-866	-9	20.933
Proventi finanziari	82			82
Oneri finanziari	1.077			1.077
Proventi (oneri) finanziari netti	-995	0	0	-995
Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	30			30
RISULTATO ANTE IMPOSTE	20.843	-866	-9	19.968
Imposte	6.240	-242	-2	5.997
RISULTATO ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO	14.603	-625	-6	13.972
Risultato delle attività operative cessate	0			0
UTILE NETTO	14.603	-625	-6	13.972

Dal 1° gennaio 2019 il Gruppo ha adottato il principio contabile IFRS 16 "*Leasing*" che ha comportato modifiche delle politiche contabili e in alcuni casi rettifiche degli importi rilevati in bilancio. I dati comparativi del 2018 non sono stati rideterminati mentre i dati del periodo in esame risentono dell'applicazione del predetto principio. Al fine di garantire un'effettiva comparabilità con i risultati economici del 2018 sono illustrati gli effetti sulle analisi comparative derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16 adottato dal 1° gennaio 2019.

34. RICAVI

Nel primo semestre 2019 i Ricavi ammontano a 126.592 migliaia di Euro (114.510 migliaia di Euro nel primo semestre 2018). I Ricavi presentano una crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari al 10,6% di cui il 6,3% attribuibile alla crescita organica e il 4,3% attribuibile alla variazione del perimetro di consolidamento.

Importi in migliaia di Euro	Periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno		
	2019	2018	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	125.370	113.377	11.993
Altri ricavi e proventi	1.221	1.133	89
Ricavi	126.592	114.510	12.082
<i>di cui verso correlate</i>	<i>20</i>	<i>1.145</i>	<i>-1.125</i>
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>0</i>	<i>179</i>	<i>-179</i>

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nella voce sono rilevati i ricavi da contratto con i clienti. Di seguito si fornisce una tabella riepilogativa che illustra il dettaglio dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni rilevati nell'esercizio per segmento di business, per area geografica e per tipologia di prodotto servizio.

Importi in migliaia di Euro	Digital Trust	Credit Information & Management	Innovation & Marketing Services	Totale
Italia	48.427	37.633	35.647	121.706
UE	2.637	86	604	3.327
Extra UE	229	102	5	336
Totale per Area geografica	51.293	37.821	36.256	125.370
Prodotti Digital Trust	24.666			24.666
Soluzioni Digital Trust	12.935			12.935
Piattaforme di distribuzione dati, servizi software e telematici	13.692			13.692
Informazioni commerciali e recupero crediti		23.587		23.587
Informazioni immobiliari e servizi estimativi immobiliari		14.234		14.234
Consulenza Marketing			9.345	9.345
Consulenza per l'innovazione			23.168	23.168
Altri servizi per l'innovazione			3.742	3.742
Totale per categoria di prodotto/servizio	51.293	37.821	36.256	125.370

Altri ricavi e proventi

Importi in migliaia di Euro	periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno		
	2019	2018	Variazione
Contributi pubblici	1.000	399	601
Plusvalenze cessioni cespiti	1	180	-178
Fitti attivi su investimenti immobiliari	16	0	16
Altri	204	554	-350
Altri ricavi e proventi	1.221	1.133	89

35. COSTI PER MATERIE PRIME

I Costi per materie prime del primo semestre 2019 ammontano a 3.415 migliaia di Euro (2.875 migliaia di Euro nel primo semestre 2018) e si riferiscono quasi interamente alla Business Unit del Digital Trust, in larga parte ad InfoCert, e accolgono principalmente gli importi relativi all'acquisto di prodotti informatici destinati alla rivendita ai clienti. I Costi per materie prime presentano una crescita rispetto allo stesso periodo

dell'anno precedente pari al 18,8% di cui il 4,5% attribuibile alla variazione organica e il 14,2% attribuibile alla variazione del perimetro di consolidamento.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<i>periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno</i>		
	2019	2018	Variazione
Hardware, software	3.416	2.648	768
Consumi di produzione	0	115	-115
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	-1	112	-113
Costi per materie prime	3.415	2.875	540

36. COSTI PER SERVIZI

I *Costi per servizi* del 2018 ammontano a 40.731 migliaia di Euro (38.657 migliaia di Euro nel primo semestre 2018). I Costi per servizi presentano una crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari al 5,4% di cui il 5,2% attribuibile alla crescita organica, il 4,2% attribuibile alla variazione del perimetro di consolidamento e il -4,0% all'adozione dal 1° gennaio 2019 del principio IFRS 16. Sarebbero stati pari a 42.278 migliaia di Euro se il Gruppo non avesse adottato il principio IFRS 16, principalmente per effetto dei costi relativi a canoni di locazione di immobili e automezzi che sarebbero stati rilevati nei *Costi per godimento beni di terzi*.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<i>periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno</i>		
	2019	2018	Variazione
Acquisto servizi di accesso a banche dati	11.227	12.208	-981
Prestazioni tecniche	11.040	10.242	798
Costi per godimento beni di terzi	1.979	3.278	-1.300
Costi di pubblicità, marketing e comunicazione	1.971	1.394	576
Viaggi, trasferte e soggiorni	1.899	1.716	183
Spese di manutenzione	1.817	1.113	704
Costi per la rete agenti	1.540	1.445	96
Prestazioni professionali specialistiche	1.497	1.582	-85
Consulenze	1.424	467	957
Servizi di help desk	1.251	959	292
Costi di rete e connettività	983	761	222
Utenze e spese telefoniche	584	565	19
Spese bancarie	485	386	98
Costi di struttura IT	366	1.104	-738
Assicurazioni	295	274	21
Compensi a società di revisione per attività di revisione e altri servizi	215	199	17
Compensi ai sindaci	199	192	7
Altri costi per servizi	3.097	1.924	1.173
Costi per servizi capitalizzati	-1.140	-1.154	14
Costi per servizi	40.731	38.657	2.075
<i>di cui verso correlate</i>	502	635	-132
<i>di cui non ricorrenti</i>	755	401	354

Nei *Costi per godimento beni di terzi* al 30 giugno 2019 sono rilevati 1.693 migliaia di Euro di costi per canoni e licenze software, 281 migliaia di Euro di canoni su contratti di leasing di immobili e automezzi per i quali i termini del contratto di locazione sono inferiori a 12 mesi oppure la cui scadenza è prevista entro 12 mesi dalla data dell'applicazione iniziale del principio IFRS 16 (1° gennaio 2019) e 4 migliaia di Euro di canoni su attività di modesto valore.

Le *Prestazioni tecniche* rappresentano prestazioni tecnico professionali riconducibili alla gestione ordinaria del Gruppo, potenzialmente internalizzabili ed attivate per sole ragioni tecnico organizzative o per prassi di business. Sono riferibili per 5.936 migliaia di Euro al segmento del *Digital Trust* (4.210 migliaia di Euro nel primo semestre 2018), per 1.615 migliaia di Euro al segmento del *Credit Information & Management* (2.144 migliaia di Euro nel primo semestre 2018), per 3.489 migliaia di Euro all'*Innovation & Marketing Services* (3.888 migliaia di Euro nel primo semestre 2018).

I costi per servizi non ricorrenti sostenuti nel primo semestre 2019 ammontano a 755 migliaia di Euro rilevati prevalentemente nelle *Consulenze*, di cui 705 migliaia di Euro per oneri legati ad attività di implementazione del nuovo modello operativo di Gruppo, e 51 migliaia di Euro per costi di riorganizzazione della società Visura a seguito della fusione per incorporazione con le proprie controllate.

37. COSTI DEL PERSONALE

I *Costi del personale* ammontano a 44.593 migliaia di Euro (38.447 migliaia di Euro nel primo semestre 2018). I Costi del personale presentano una crescita rispetto all'esercizio precedente pari al 16,0% di cui il 12,2% attribuibile alla crescita organica, il 4,2% attribuibile alla variazione del perimetro di consolidamento e il -0,4% all'adozione dal 1° gennaio 2019 del principio IFRS 16. Sarebbero stati pari a 44.731 migliaia di Euro se il Gruppo non avesse adottato il principio IFRS 16, principalmente per effetto dei costi relativi a canoni di locazione automezzi che sarebbero stati rilevati nei negli *Altri costi del personale*.

Importi in migliaia di Euro	periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno		
	2019	2018	Variazione
Salari e stipendi	28.043	26.325	1.718
Oneri sociali	8.361	7.443	918
Trattamento di fine rapporto	1.804	1.725	79
Incentivi all'esodo	523	97	426
Accantonamenti per contenziosi con il personale	0	-46	46
Accantonamenti <i>Stock options</i>	3.293	182	3.112
Altri costi del personale	1.498	1.605	-108
Costi del personale capitalizzati	-1.394	-1.144	-249
Compensi agli amministratori	2.130	1.933	197
Collaborazioni continuative	334	327	7
Costi del personale	44.593	38.447	6.146
<i>di cui non ricorrenti</i>	239	134	105

Di seguito è esposto il numero dei dipendenti al 30 giugno 2019 ed il numero medio dei dipendenti del primo semestre 2019 confrontato con il numero medio dei dipendenti del primo semestre 2018.

Numero dipendenti	30/06/2019	N. medio periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno	
		2019	2018
Dirigenti	35	35	32
Quadri	171	173	163
Impiegati	1.080	1.074	1.001
Totale	1.286	1.282	1.196

L'incremento nel numero medio giustifica l'aumento nelle voci *Salari e stipendi*, *Oneri sociali* e *Trattamento di fine rapporto*.

Nella voce *Accantonamenti Stock options* è stato rilevato l'accantonamento dell'esercizio pari a 3.293 migliaia di Euro relativo alla passività connessa al Piano di *Stock Option Virtuali* approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo il 14 novembre 2016 e rivolto agli alti dirigenti con responsabilità strategiche, finalizzato all'erogazione di somme differite corrispondenti alla crescita di valore delle azioni Tinexta e conseguentemente alla creazione di valore per gli azionisti; l'accantonamento del periodo risente del significativo incremento nel corso delle azioni fatto registrare nel primo semestre del 2019 (da 6,25 Euro al 31 dicembre 2018 al valore di 13,16 Euro al 30 giugno 2019).

I costi del personale non ricorrenti rilevati nell'esercizio fanno riferimento ad oneri di ristrutturazione sostenuti nell'ambito della risoluzione dei contratti di lavoro legati al ramo d'azienda Eurofidi.

38. COSTI DEL CONTRATTO

La voce *Costi del contratto*, introdotta per effetto dell'applicazione del principio IFRS 15, include il rilascio periodico, della quota di competenza dell'esercizio, delle attività per costi incrementali capitalizzati per l'ottenimento o l'adempimento del contratto (meglio descritte nella Nota 19. *Attività per costi del contratto*).

Importi in migliaia di Euro	periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno		
	2019	2018	Variazione
Costi per l'ottenimento del contratto	3.208	3.683	-475
Costi per l'adempimento del contratto	983	961	21
Costi del contratto	4.191	4.644	-454

39. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli *Altri costi operativi* ammontano a 1.293 migliaia di Euro (1.014 migliaia di Euro nel primo semestre 2018). La voce presenta una crescita rispetto all'esercizio precedente pari al 27,6% di cui il 13,3% attribuibile alla variazione organica e il 14,2% attribuibile alla variazione del perimetro di consolidamento. Tali costi si riferiscono a voci di natura residuale quali, tra i più rilevanti: tasse e tributi vari (357 migliaia di Euro) e contributi associativi, donazioni e liberalità (per complessivi 131 migliaia di Euro).

40. AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Di seguito si riepiloga il dettaglio delle voci ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni.

Importi in migliaia di Euro	periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno		
	2019	2018	Variazione
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	3.329	1.775	1.554
Ammortamenti attività immateriali	6.392	5.392	1.000
Ammortamento investimenti immobiliari	9	0	9
Ammortamenti	9.730	7.167	2.564
Accantonamenti	132	-117	248
Svalutazioni	1.158	890	267

Gli *Ammortamenti* del primo semestre 2019 ammontano a 9.730 migliaia di Euro (7.167 migliaia di Euro nel 2018) di cui 3.329 migliaia di Euro riferiti a *Immobili, impianti e macchinari* (1.677 migliaia di Euro su diritti d'uso) 6.392 migliaia di Euro riferiti alle *Attività immateriali*, 9 migliaia di Euro agli *Investimenti immobiliari*. L'adozione del principio IFRS 16 ha comportato la rilevazione di maggiori ammortamenti su *Immobili, impianti e macchinari* per 1.634 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli sulla composizione degli ammortamenti si rimanda alle note 13, 14 e 15.

In merito alla natura degli *Accantonamenti* dell'esercizio si rimanda alla Nota 28. *Fondi*.

Le *Svalutazioni* del periodo (1.158 migliaia di Euro) si riferiscono interamente a perdite attese sui crediti commerciali (in merito si rimanda alla Nota 21. *Crediti commerciali e altri crediti*).

41. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

Gli *Oneri finanziari netti* ammontano a 1.269 migliaia di Euro (995 migliaia di Euro nel primo semestre 2018). Sarebbero stati pari a 1.097 migliaia di Euro se il Gruppo non avesse adottato il principio IFRS 16 dal 1° gennaio 2019.

Importi in migliaia di Euro	periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno		
	2019	2018	Variazione
Proventi finanziari	226	82	143
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>148</i>	<i>0</i>	<i>148</i>
Oneri finanziari	1.494	1.077	417
<i>di cui verso correlate</i>	<i>284</i>	<i>248</i>	<i>36</i>
Proventi (oneri) finanziari netti	-1.269	-995	-274

Proventi finanziari

Importi in migliaia di Euro	periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno		
	2019	2018	Variazione
Interessi bancari e postali	3	9	-6
Adeguamento positivo strumenti finanziari al <i>fair value</i>	26	40	-15
Proventi su attività finanziarie al costo ammortizzato	19	4	15
Utili su cambi	17	0	17
Altri proventi finanziari	160	29	132
Proventi finanziari	226	82	143
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>148</i>	<i>0</i>	<i>148</i>

L'Adeguamento positivo degli strumenti finanziari al fair value è relativo alle attività finanziarie classificate come Attività finanziarie al fair value di cui alla Nota 23. Altre attività finanziarie correnti, nonché ai contratti assicurativi di capitalizzazione di cui alle Note 17 e 23.

I proventi finanziari su Attività finanziarie al costo ammortizzato includono gli interessi attivi impliciti maturati sulla dilazione prezzo concessa agli acquirenti di Creditreform Assicom Ticino S.A.

Nei Proventi finanziari non ricorrenti del primo semestre 2019 è rilevata la plusvalenza pari a 148 migliaia di Euro rilevata per effetto della cessione della partecipazione in Moxoff S.r.l. (si rimanda per dettagli alla Nota 16. Partecipazioni).

Oneri finanziari

Importi in migliaia di Euro	periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno		
	2019	2018	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti bancari	500	356	145
Adeguamento costo ammortizzato su finanziamenti bancari	255	244	11
Interessi passivi verso controllante per finanziamenti	245	248	-3
Interessi passivi su leasing	190	15	175
Adeguamento negativo fair value corrispettivi potenziali	119	55	64
Interessi passivi su dilazioni di pagamento	79	87	-8
Oneri su derivati di copertura	62	58	4
Adeguamento negativo strumenti finanziari al fair value	3	3	0
Altri interessi passivi	6	2	4
Altri oneri finanziari	0	5	-5
Perdite su cambi	34	5	29
Oneri finanziari	1.494	1.077	417
<i>di cui verso correlate</i>	284	248	36

L'incremento degli Interessi passivi su finanziamenti bancari riflette i maggiori interessi rilevati sui finanziamenti **Crédit Agricole linea B, BPS, Credem e Gruppo Intesa Sanpaolo** ottenuti tra il secondo semestre 2018 e il primo semestre 2019. Gli oneri finanziari complessivi attribuibili nel periodo ai finanziamenti bancari includono inoltre 255 migliaia di Euro di oneri maturati applicando il criterio dell'interesse effettivo e 62 migliaia di Euro di Oneri su derivati di copertura (La componente inefficace degli Oneri su derivati di copertura è pari a 11 migliaia di Euro ed è relativa alla componente Time Value sui Floor Crédit Agricole di cui alla Nota 25. Strumenti finanziari derivati).

Gli Interessi passivi leasing includono i maggiori interessi, pari a 172 migliaia di Euro, rilevati per effetto dell'adozione del principio IFRS 16 dal 1° gennaio 2019.

L'Adeguamento negativo del fair value dei corrispettivi potenziali risente dell'adeguamento del corrispettivo potenziale da corrispondere ai soci venditori di Sixtema (per dettagli si rimanda alla Nota 30. Passività finanziarie).

42. IMPOSTE

Le imposte del primo semestre 2019, pari a 6.079 migliaia di Euro, possono essere dettagliate come segue:

Importi in migliaia di Euro	periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno		
	2019	2018	Variazione
IRES	5.694	4.922	771
IRAP	1.398	940	458
Imposte correnti estere	32	32	0
Imposte differite passive	-1.088	-983	-105
Imposte differite attive	175	1.448	-1.272
Imposte sul reddito relative ad anni precedenti	-132	34	-166
Proventi da consolidato fiscale	0	-397	397
Imposte	6.079	5.997	83
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>-483</i>	<i>-104</i>	<i>-379</i>

La voce *Imposte differite passive* si riferisce in prevalenza al rilascio delle passività per imposte differite relative all'ammortamento degli intangibili iscritti in sede di contabilizzazione al *fair value* delle aggregazioni aziendali.

Nelle *Componenti non ricorrenti*, oltre all'effetto fiscale sulle componenti non ricorrenti del *Risultato ante imposte* (pari a -249 migliaia di Euro tra IRES e IRAP), è stato indicato il provento rilevato per il beneficio della c.d. "Patent Box". La società InfoCert S.p.A., al fine di avvalersi dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 1, commi da 37 a 45, della Legge 23.12.2014, n. 190 (c.d. "Patent Box"), per l'anno 2015 ed i quattro successivi, in data 23 dicembre 2015 ha trasmesso telematicamente all'agenzia delle entrate il Modello denominato "Opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali", approvato con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 10 novembre 2015, Prot. 144042. In data 17 dicembre 2018 la Società ha sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate l'Accordo preventivo per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico per l'utilizzo diretto dei beni immateriali. Alla luce di ciò, il Gruppo ha provveduto a determinare gli effetti di tale accordo iscrivendo in bilancio, tra le imposte, il beneficio stimato per il primo semestre 2019 pari a 234 migliaia di Euro.

L'aliquota effettiva delle imposte sul *Risultato ante imposte* è pari al 30,3%, sostanzialmente in linea rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (30,0%).

Informazioni integrative

43. UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (al netto di eventuali azioni proprie):

	periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
Utile netto attribuibile al Gruppo (migliaia di Euro)	13.758	13.578
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	46.890.120	46.573.120
Utile base per azione (Euro)	0,29	0,29

L'utile diluito, pari a 0,29 Euro per azione, include gli effetti dei *warrant* Tinexta 2016-2019 per complessive 317.000 azioni, concessi a favore del socio Cedacri S.p.A., che prevedono un prezzo di emissione delle azioni al servizio dei *warrant* medesimi pari a 3,40 Euro per azione, a fronte di un *fair value* medio delle azioni Tinexta nel primo semestre 2019, ponderato per i volumi, pari a 10,75 Euro per azione:

	<i>periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno</i>	
	2019	2018
Utile netto attribuibile al Gruppo (<i>migliaia di Euro</i>)	13.758	13.578
N° medio ponderato di azioni diluito	47.106.839	46.894.261
Utile base per azione diluito (<i>Euro</i>)	0,29	0,29

44. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti intercorsi con le parti correlate rientrano nella normale operatività aziendale e sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga tutti i saldi patrimoniali e l'incidenza sulle relative voci della situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2019 ed i relativi comparativi al 31 dicembre 2018:

30/06/2019								
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Attività finanziarie non correnti	Attività per imposte correnti	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Passività finanziarie non correnti	Passività derivanti da contratto non correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Passività derivanti da contratto correnti
Controllante		458	20	542		353	137	
Collegate			134		19		31	19
Altre parti correlate				1.254		505		
Totale correlate	0	458	154	1.796	19	858	168	19
Totale voce di bilancio	1.139	1.297	88.816	103.960	8.938	70.961	51.564	40.617
% Incidenza sul Totale	0,0%	35,3%	0,2%	1,7%	0,2%	1,2%	0,3%	0,0%
31/12/2018								
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Attività finanziarie non correnti	Attività per imposte correnti	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Passività finanziarie non correnti	Passività derivanti da contratto non correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Passività derivanti da contratto correnti
Controllante	8	458	20			25.252	97	0
Collegate			2				144	
Altre parti correlate			21				33	
Totale correlate	8	458	44	0	0	25.252	274	0
Totale voce di bilancio	1.123	4.519	86.321	70.667	8.395	97.380	53.318	40.587
% Incidenza sul Totale	0,7%	10,1%	0,1%	0,0%	0,0%	25,9%	0,5%	0,0%

Il decremento nelle *Passività finanziarie* verso la controllante riflette il rimborso del finanziamento passivo di 25 milioni di Euro nei tempi previsti contrattualmente. Residua su tale finanziamento il debito per gli interessi maturati fino alla data del rimborso (pari a 245 migliaia di Euro).

Nelle *Passività finanziarie* è rilevato il debito per leasing, per contratti di locazione di immobili già in essere al 1° gennaio 2019, nei confronti della controllante Tecno Holding S.p.A. (650 migliaia di Euro) e di altre parti correlate del Gruppo (1.758 migliaia di Euro).

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga tutti i rapporti economici e l'incidenza sulle relative voci del conto economico del primo semestre 2019 ed i relativi comparativi del primo semestre 2018:

periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019				
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Ricavi	Costi per Servizi	Altri costi operativi	Oneri finanziari
Controllante		189		252
Collegate	20	309		
Altre parti correlate		4		32
Totale correlate	20	502	0	284
Totale voce di bilancio	126.592	40.731	1.293	1.494
<i>% Incidenza sul Totale</i>	<i>0,0%</i>	<i>1,2%</i>	<i>0,0%</i>	<i>19,0%</i>
periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018				
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Ricavi	Costi per Servizi	Altri costi operativi	Oneri finanziari
Controllante		190		248
Collegate	1	21		
Altre parti correlate	1.144	423	3	
Totale correlate	1.145	635	3	248
Totale voce di bilancio	114.510	38.657	1.014	1.077
<i>% Incidenza sul Totale</i>	<i>1,0%</i>	<i>1,6%</i>	<i>0,3%</i>	<i>23,0%</i>

I *Costi per servizi* verso la controllante sono riferibili principalmente a contratti di servizio in essere per l'utilizzo di spazi in uso alla Capogruppo e RE Valuta S.p.A., nonché per personale distaccato alla Capogruppo.

Il decremento dei *Costi per servizi* verso le altre parti correlate, riferibile nel primo semestre 2018 prevalentemente a canoni di locazione, risente dell'adozione del principio IFRS 16. Si rilevano su tali contratti di leasing 32 migliaia di Euro di *Oneri finanziari*.

I *Costi per servizi* verso le collegate includono gli acquisti verso le collegate eTuitus e Creditreform GPA Ticino.

Gli *Oneri finanziari* verso la controllante fanno riferimento agli interessi maturati sul finanziamento sopra menzionato nonché sui contratti di leasing in essere.

45. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta di seguito l'indebitamento finanziario netto del Gruppo alla data del 30 giugno 2019:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2019	<i>di cui verso correlate</i>	31/12/2018	<i>di cui verso correlate</i>
A Cassa	26.647		35.117	
B Altre disponibilità liquide	14		19	
C Titoli detenuti per la negoziazione	0		0	
D Liquidità (A+B+C)	26.660		35.136	
E Crediti finanziari correnti	8.246		8.186	
F Debiti bancari correnti	-1.174		-8.113	
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-18.342		-12.018	
H Altri debiti finanziari correnti	-51.445	-858	-77.252	-25.252
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	-70.961		-97.384	
J Posizione (Indebitamento) finanziaria corrente netta (D+E+I)	-36.055		-54.062	
K Debiti bancari non correnti	-86.548		-45.706	
L Obbligazioni emesse	0		0	
M Altri debiti finanziari non correnti	-17.642	-1.796	-25.178	
N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	-104.190		-70.884	
O Posizione (Indebitamento) finanziaria netta (J+N)	-140.245		-124.946	

46. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data **19 luglio 2019** sono state esercitate le Opzioni sul residuo 10% del capitale sociale di Co.Mark S.p.A., come definite nel Contratto di Opzione stipulato al momento dell'acquisizione. Con questa transazione Tinexta arriva a detenere il 100% di Co.Mark S.p.A. operante nel settore della *Innovation & Marketing Services*, per un importo di 5.219 migliaia di Euro. La transazione è stata finanziata utilizzando il Finanziamento concluso con il Gruppo Intesa Sanpaolo il 28 marzo 2019.

In pari data Tinexta ha concluso due operazioni di *Interest Rate Swap* con Banca Intesa Sanpaolo. Le operazioni sono state attivate a copertura del finanziamento a tasso variabile stipulato con il Gruppo Intesa Sanpaolo in data 28 marzo 2019. Tramite queste operazioni Tinexta ha fissato sinteticamente il costo complessivo dell'intero indebitamento di 50 milioni ad un tasso fisso del 1,237%, contro un tasso d'interesse del finanziamento a tasso variabile (e quindi esposto alla crescita dei tassi d'interesse).

In data **24 luglio 2019** Tinexta ha concluso un'altra operazione di *Interest Rate Swap* con Crédit Agricole. L'operazione è stata attivata a copertura del finanziamento a tasso variabile stipulato in data 4 dicembre 2018 per un importo complessivo di 15 milioni di Euro il cui utilizzo è stato effettuato il 28 giugno scorso per il rimborso del finanziamento verso la controllante Tecno Holding. Tramite questa operazione Tinexta ha fissato sinteticamente il costo complessivo dell'intero indebitamento di 15 milioni ad un tasso fisso del 1,28%, contro un tasso d'interesse del finanziamento a tasso variabile (e quindi esposto alla crescita dei tassi d'interesse), con un minimo del 1,50%, vigente prima dell'attivazione dei derivati.

In data **30 luglio 2019** Tinexta S.p.A., ai sensi del contratto di compravendita sottoscritto in data 9 giugno 2016, ha esercitato le Opzioni sul residuo 40% del capitale sociale di Visura S.p.A. arrivando a detenere il 100% della società. Il corrispettivo è stato definito in 15.372 migliaia di Euro per l'acquisto del 40% del capitale di Visura. La transazione è stata finanziata utilizzando 11.887 migliaia di euro del finanziamento concluso con il Gruppo Intesa Sanpaolo (il 28 marzo scorso) e per il residuo con mezzi propri.

Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Pier Andrea Chevallard e Nicola Di Liello, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Tinexta S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato nel corso del primo semestre 2019.
2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1. Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato:
 - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2. La Relazione Intermedia sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La Relazione Intermedia sulla Gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Torino, 5 agosto 2019

Pier Andrea Chevallard
Amministratore Delegato

Nicola Di Liello
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti
contabili societari



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Agli Azionisti della
Tinexta S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Tinexta al 30 giugno 2019. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Tinexta al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Acosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.345.200,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709000159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo Tinexta

*Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato
30 giugno 2019*

tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 7 agosto 2019

KPMG S.p.A.



Arrigo Parisi
Socio